Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
" BUONTALENTI - CAPPELLINI - ORLANDO"
Via Emilio Zola, 6/B - 57122 Livorno
Tel: 0586/421071 Cod.Fis. 92110860498 C.U.U.: UFUENN
liis00900c@istruzione.it – liis00900c@pec.istruzione.it
Agenzia formativa accreditata presso Regione Toscana (DGR 894/2017) cod.IS0071

Italia
CERTIFICATO
N. 50 100 14484 Rev.002

IIS BUONTALENTI
CAPPELLINI-ORLANDO
15 MAG. 2019
Prot. n° 4517

ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2019

Classe 5 sez L

Indirizzo Logistica

CAPPELLINI

I rappresentanti di classe	Il coordinatore	Il Dirigente scolastico
1) firma	Prof. Maria Grazia Sacchi	Prof.ssa Nedi Orlandini
2) firma	firma	IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Nedi Orlandini firma

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe 5L indirizzo Logistica in data 8/5/2019 e affisso all'albo il 15 maggio 2019

Indice del Documento ed elenco degli allegati	Pagina
• Breve descrizione del contesto - Profilo	.....
• Piano orario	.....
• Composizione del CdC	.....
• Elenco candidati	.....
• Percorso formativo complessivo (Situazione iniziale in relazione alle conoscenze e competenze degli alunni Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe Indicazioni su strategie e metodi adottati per l'inclusione Percorsi, Attività e Progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" CLIL: attività e modalità di insegnamento Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro): Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni: Griglia di valutazione adottata durante l'anno approvata dal Collegio dei docenti Partecipazione Impegno Frequenza Modalità di recupero per il superamento dei debiti formativi Attività per il potenziamento delle eccellenze Partecipazione a progetti extracurricolari della classe o di alcuni alunni. Partecipazione a visite guidate e/o visite d'istruzione Criteri di attribuzione del Credito scolastico Criteri di attribuzione del credito formativo: Obiettivi trasversali conseguiti Obiettivi mediamente conseguiti in termini di competenze)	.....
• Scheda informativa relativa alle simulazioni delle prove e Composizione della Commissione d'esame	.....
• **Percorsi formativi disciplinari** **(a cura dei docenti delle singole discipline)**	.....
• **Allegati**	
• Griglia di valutazione della simulazione della I prova scritta	**ALL. 1**
• Griglia di valutazione della simulazione della II prova scritta	**ALL. 2**
• Griglia di valutazione della simulazione del colloquio	**ALL. 3**
• Copia seconda simulazione prima prova	**ALL.4**
• Documentazione riservata per il Presidente	**ALL.5**

Docente coordinatore: Prof./ssa Maria Grazia Sacchi

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Nome del Docente	Continuità Didattica dalla IV alla V si/ no	firma
Lettere	prof.ssa Teresa Salvatori	si	
Matematica	prof. Moreno Matteucci	si	
Inglese	prof.ssa M. Grazia Sacchi	si	
Logistica	prof. Donato Malatesta	no	
Lab. di Logistica	prof. Daniele Winter	no	
Scienze della Navigazione	prof. Hassen Chebbi	si	
Laboratorio di Navigazione			
Meccanica e Macchine	prof. Giampaolo Picchi	Si	
Esercitazione di Mecc. e Macch.	prof. Andrea Valdiserra	si	
Diritto	prof. Damiano Vaudo	no	
Elettr. Elettronica Aut.	prof.ssa Paola Fiore	no	
Esercit. di Elettr. Elettronica Aut.	prof. Giuseppe Di Vita	no	
Religione	prof. Giovanni Stellati	si	
Scienze Motorie	prof.ssa Federica Agostini	no	

Elenco dei candidati interni

N°	ALUNNO
1	BALDI ALESSIO
2	BUTUC PAUL ANDREI
3	CALANDRINO SAMUELE
4	CHIAVACCINI MARIO FRANCESCO
5	CIONINI CATERINA
6	GRANDI MATTEO
7	MAZZONCINI MARCO
8	PERCIAVALLE MATTEO
9	RAMOS CARDOSO JOAO VICTOR
10	SBRANA MATTEO

Breve descrizione del contesto - *Profilo*

La classe risulta composta da 10 alunni, 9 maschi e 1 femmina. Di questi, 1 alunno ripete per la prima volta la classe quinta. L'esiguo numero degli alunni è ciò che resta della classe 3L dell'anno scolastico 2016/2017 che vedeva la non ammissione alla classe successiva di circa 10 alunni e della classe 4L dell'anno scolastico 2017/2018 che vedeva la non ammissione di altri 3 alunni alla classe successiva.
La classe risulta composta da un cospicuo numero di alunni che, nell'arco dei cinque anni di studio, ha ripetuto la classe almeno una volta. La classe appare, nel suo complesso, poco motivata e con una bassa attitudine allo studio. Gli alunni, nel triennio finale del percorso di studio, hanno dimostrato una partecipazione discontinua alle attività didattiche, anche se durante l'ultimo anno hanno invece dimostrato maggiori interesse e attenzione alle lezioni, oltre a un impegno nel lavoro di studio a casa. Per quanto riguarda il rendimento, la classe, a causa della fragilità nel metodo di studio e delle lacune pregresse particolarmente grandi in alcune discipline, ha raggiunto complessivamente un livello sufficiente; si distinguono però alcuni alunni dotati di buone capacità e in grado di conseguire risultati più che soddisfacenti. Dal punto di vista della condotta la classe è nel complesso disciplinata e rispettosa delle regole.

Piano orario

- Piano orario seguito nei cinque anni di corso

MATERIE	*CLASSI*				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4

Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Meccanica e macchine			3 (3)	3 (3)	3 (3)
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo			3	3	3
Logistica			5 (3)	5 (4)	6 (5)
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3 (2)	3 (2)	3 (2)
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

Le ore segnate con ( ) sono di laboratorio con la presenza dell'ITP.

Percorso formativo complessivo

Composizione attuale della classe:

Numero studenti 10 di cui Maschi 9 Femmine 1

Età media 18

Provenienza: stessa scuola n. 10 altra scuola n. 0

Alunni iscritti nella prima classe del II biennio (a.s. 2016/2017) n. 10

Promozioni da classe precedente n. 9

Ripetenti n. 1

Inserimenti in corso d'anno n. 0

Abbandoni e/o ritiri durante l'anno scolastico n. 0

Situazione iniziale in relazione alle conoscenze e competenze degli alunni

In relazione alle conoscenze pregresse i docenti concordano che risultavano mediamente sufficienti, mentre per quanto riguarda le competenze, soprattutto nelle materie di indirizzo, la preparazione degli alunni risultava accettabile nel suo complesso.

Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali

Al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi comuni, i docenti del CdC hanno cercato di privilegiare metodologie quali:

1. lezioni dialogate volte a sollecitare collegamenti all'interno delle varie discipline e tra discipline diverse
2. interventi atti a guidare approfondimenti e rielaborazioni personali degli argomenti di studio
3. problem solving
4. attività in gruppo,
5. discussione guidata
6. Lezione frontale
7. Lezione pratica
8. Lezione con esperti
9. Lezione multimediale
10. Metodo induttivo

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- ☐ Colloquio
- ☐ Interrogazione breve
- ☐ Prova di Laboratorio
- ☐ Prova pratica
- ☐ Risoluzione di casi/problemi
- ☐ Prova strutturata/ semistrutturata
- ☐ Questionario
- ☐ Relazione
- ☐ Tema argomentativo/Saggio Breve/Analisi ed interpretazione del testo
- ☐ Esercizi
- ☐ Comprensione del testo

Indicazioni su strategie e metodi adottati per l'inclusione

Al fine di favorire il perseguimento dell'inclusione, i docenti del CdC, si sono attenuti a quanto specificato nel Piano annuale dell'inclusione e nella sezione apposita del PTOF di Istituto mettendo in atto le strategie e metodologie previste nei suddetti documenti, in particolare:

1. Personalizzando i percorsi formativi, per quanto possibile, in relazione alle diverse esigenze individuali e specifiche degli alunni.

Percorsi, Attività e Progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Percorsi di "Cittadinanza e Costituzione"

1) DIVERSITA' E XENOFOBIA

Il tema attorno al quale è stato costruito un percorso attinente alle tematiche di "Cittadinanza e Costituzione" è nato in seno alla classe durante la visione del Docufilm "1938.Diversi" proposto dal Miur, inerente le leggi razziali del 1938 in Italia. E' stato quindi sviluppato un programma che si è svolto attraverso lavori di gruppo tra gli alunni ed individuali sul tema.
Il percorso, partito dalla programmazione di Storia, ha previsto un programma interdisciplinare, approfondendo particolari aspetti della tematica con riferimenti alle materie di Letteratura e Diritto.
Si riporta l'elenco di massima degli argomenti affrontati, articolato in aree tematiche.
La riflessione complessiva su tale argomento è stata condotta, ove possibile, operando specifici rimandi agli articoli della Costituzione italiana.

1. Xenofobia e antisemitismo
- xenofobia e antisemitismo tra fine Ottocento e inizio Novecento
- il mito della razza
- le leggi di Norimberga
- "Il manifesto della razza" e le leggi razziali in Italia
- la Shoah
- Primo Levi (letture)
- Costituzione italiana: analisi di articoli inerenti il diritto di libertà di culto e di religione

2. Lo Stato etico e l'individuo
- i totalitarismi e i rapporti con il dissenso; la censura
- Le prime forme di tutela dei diritti sociali del cittadino in Italia
- La questione della cittadinanza, dall'epoca moderna alla Costituzione italiana
- la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo"
- Articoli della Costituzione inerenti le libertà del cittadino

3. Il mito del super-uomo
- il superomismo dannunziano (letture in riferimento)

2) LA FIGURA DELLA DONNA NELLA STORIA POLITICA, SOCIALE, CULTURALE E LETTERARIA ITALIANA

1. **Il processo di emancipazione delle donne**
   La lotta per il riconoscimento dei diritti civili e politici delle donne dalla fine del Settecento

2. **Il ruolo della donna durante le guerre ed il periodo fascista**

3. **La figura della donna nella letteratura italiana dal secondo Novecento**
   Le donne delle novelle e dei romanzi verghiani
   la fèmme fatal dei decadenti e di D'Annunzio

CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa prevede che nel quinto anno una disciplina sia insegnata in lingua straniera.
Il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche interdisciplinari da svolgere in lingua inglese nella disciplina di indirizzo non linguistica Logistica, con il supporto di un docente assegnato alle attività di potenziamento.
In particolare con la metodologia CLIL è stato trattato il seguente argomento: INCOTERMS.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro):

Riguardo all'Alternanza scuola-lavoro (art.1 comma 33 legge 107/2015), gli alunni hanno effettuato esperienze, nel triennio, con i seguenti enti:

CLASSE III

Seminario sul monitoraggio costiero c/o LEM
Secondo seminario sul monitoraggio costiero c/o LEM
Visita guidata AL Logistics
Orientamento alle professioni del mare, AdSP del Tirreno settentrionale
Visita guidata all'IKEA di Pisa
Progetto Mof.Si.Na

CLASSE IV

Progetto AdSP del Tirreno settentrionale "Porto Aperto"
Visita Port Center
Incontri organizzati dall'autorità AdSP per 3 alunni volontari su: Il porto di Livorno e i suoi traffici, Il demanio marittimo e il lavoro portuale, Il porto e visita in lingua inglese.
Progetto Mof.Si.Na

CLASSE V

Visita guidata all'Accademia Navale di Livorno

che hanno permesso l'acquisizione delle seguenti competenze, così come valutate nelle schede individuali:

Area delle Competenze Linguistiche	*Linguaggi specifici, Competenze scritte, Linguaggi multimediali*
Area delle Competenze	*Utilizzo di materiali informativi specifici, Orientamento nella realtà professionale,*

Organizzative e operative	*Utilizzo degli strumenti, Autonomia operativa, Comprensione e rispetto di procedure operative*
Area delle Competenze Sociali	*Competenze relazionali, Socializzazione con l'ambiente, Riconoscimento dei ruoli, Rispetto di cose, persone e ambiente, Comunicazione interpersonale,*
Area delle Competenze trasversali	*Capacità di diagnosi, di relazioni, di problem solving, decisionali. di comunicazione, di organizzare il proprio lavoro, di gestione del tempo, di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro, di gestire lo stress, di iniziativa, attitudini al lavoro di gruppo, flessibilità*

Tenendo conto della recente normativa il CdC prende atto che gli alunni hanno effettuato le ore di percorso di A.S.L. indicate sopra che saranno inserite nel fascicolo personale degli alunni stessi.

Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni:

1. *profitto in relazione alla corrispondenza voti – livelli delle diverse discipline*
2. *impegno*
3. *partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo*
4. *frequenza*
5. *partecipazione alle attività non curricolari ed ai progetti*

Griglia di valutazione adottata durante l'anno approvata dal Collegio dei docenti

Per una maggiore omogeneità è stato predisposto un modello comune, funzionale all'accertamento delle competenze, per la valutazione dei vari tipi di prove in cui compaiono, accanto alla scala decimale, i giudizi ed i corrispondenti indicatori a cui si sono uniformate le griglie di Dipartimento.

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Eccellente	Dimostra conoscenze ampie e approfondite, prive di errori concettuali e formali; espone e applica le conoscenze in modo autonomo; usa un linguaggio preciso e appropriato; dimostra capacità critica e opera collegamenti; arricchisce l'esposizione con apporti personali e fortemente creativi.
9	Ottimo	Dimostra conoscenze ampie e approfondite, prive di errori concettuali e formali; espone e applica le conoscenze in modo autonomo; usa un linguaggio preciso e appropriato; dimostra capacità critica e opera collegamenti; arricchisce l'esposizione con apporti personali e creativi.
8	Buono	Dimostra conoscenze ampie e approfondite, prive di errori concettuali, con pochi errori formali non determinanti; espone e applica le conoscenze in modo autonomo; usa un linguaggio appropriato; dimostra capacità critica e opera collegamenti.
7	Discreto	Dimostra conoscenze adeguate, prive di errori concettuali; espone le conoscenze con sicurezza, anche se non sempre in modo autonomo; usa un linguaggio sostanzialmente corretto; dimostra capacità critica.
6	Sufficiente	Dimostra di aver acquisito solo gli elementi minimi richiesti; espone le conoscenze solo se guidato; usa un linguaggio sostanzialmente corretto.
5	Non sufficiente	Dimostra conoscenze parziali e imprecise; espone le conoscenze in modo non del tutto corretto, solo se guidato; usa un linguaggio poco corretto.
4	Insufficiente	Dimostra conoscenze molto scarse; evidenzia gravi difficoltà nell'esposizione, anche se guidato; usa un linguaggio scorretto.
3	Gravemente insufficiente	Dimostra conoscenze praticamente nulle; usa un linguaggio molto scorretto.
2	Negativo	Prova gravemente lacunosa, priva di elementi in grado di consentire un'adeguata valutazione.
1	Gravemente negativo	Rifiuto di sostenere la prova – Assenza di partecipazione e rifiuto della materia.

Partecipazione

La partecipazione è stata nell'insieme regolare.

Impegno

La classe appare, nel suo complesso, poco motivata e con una bassa attitudine allo studio. Gli alunni, nel triennio finale del percorso di studio, hanno dimostrato un impegno discontinuo in relazione alle attività didattiche, anche se durante l'ultimo anno hanno invece dimostrato maggiori interesse e attenzione alle lezioni, oltre a un impegno nel lavoro di studio a casa.

Frequenza

La frequenza è stata nel suo complesso regolare, non si sono registrati lunghi periodi di assenza da parte degli alunni

Modalità di recupero per il superamento dei debiti formativi

Per quanto riguarda le modalità di recupero per il superamento dei debiti formativi l'istituto ha proposto laddove è stato possibile corsi di recupero spesso disattesi poiché in presenza di una forte presenza di alunni pendolari. Tutti i docenti hanno pertanto, spesso, optato per un recupero in itinere. Sono stati inoltre proposte verifiche scritte per il recupero delle carenze anche tramite pause didattiche.

Attività per il potenziamento delle eccellenze

Nessuna attività proposta

Partecipazione a progetti extracurricolari della classe o di alcuni alunni.

La classe ha partecipato al progetto Mof.Si.Na.

Partecipazione a visite guidate e/o visite d'istruzione

La classe ha partecipato alle seguenti visite guidate e uscite didattiche:

- Vedi esperienze per l'alternanza scuola-lavoro

Criteri di attribuzione del Credito scolastico

Secondo la normativa vigente, come previsto nel PTOF di Istituto, il credito scolastico tiene conto:

- della media delle valutazioni
- della frequenza
- dell'interesse e dell'impegno
- della partecipazione alle attività complementari e integrative
- di eventuali crediti formativi
- della frequenza con profitto delle lezioni di religione o di materia alternativa

Criteri di attribuzione del credito formativo:

Secondo la normativa vigente sono da valutare come crediti formativi esperienze qualificate acquisite al di fuori della scuola, coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate entro il 15 maggio, così come previsto nel PTOF di Istituto, cui si rimanda.

Obiettivi trasversali conseguiti

Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e *approfondimenti personali*
Acquisizione della capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di valenza formativa generale atte a:

- *potenziare l'autonomia critica*
- *acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare soluzioni possibili;*
- *essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;*
- *integrare i saperi umanistico-scientifico-tecnici;*
- *costruire la propria identità di persona/ cittadino.*

Tutti i docenti erano inoltre impegnati al raggiungimento, ognuno attraverso la propria disciplina, dei seguenti obiettivi cognitivi:

- acquisizione di un metodo di studio fondato sul possesso di strumenti logico-organizzativi;
- sviluppo delle capacità di decodificazione di testi anche specialistici;
- acquisizione di corrette capacità espressive e di un lessico adeguato ai diversi ambiti disciplinari;
- capacità di discutere sia oralmente che nello scritto problematiche ed argomenti a carattere interdisciplinare;
- capacità di riutilizzare anche in contesti diversi le competenze e le conoscenze acquisite.

Obiettivi mediamente conseguiti in termini di competenze

-Esporre in modo chiaro ed ordinato e di utilizzare i linguaggi specifici delle discipline.
-Acquisire un metodo di studio
- Saper organizzare e pianificare il proprio lavoro
- Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti e di applicare principi e regole.
- Acquisire la capacità di osservare, raccogliere dati, ordinarli e rielaborarli in modo logico.
-Acquisire autonomia nella rielaborazione critica.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE SIMULAZIONI DELLE PROVE E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Scheda informativa relativa alle **simulazioni della prima prova scritta**

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Caratteristiche
19/02/2019	n. 6 ore	Tutte le tipologie del nuovo Esame di Stato
10/05/2019	n. 6 ore	Tutte le tipologie del nuovo Esame di Stato

Indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle prove *(difficoltà incontrate, esiti....)*

Le griglie di valutazione, che esplicitano indicatori, descrittori e punteggi, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769 sono allegate
Il testo della prima simulazione è quello predisposto dal Ministero per le simulazioni nazionali
Il testo della seconda simulazione è allegato, in quanto la prova si è svolta non nel giorno stabilito dal MIUR (la scuola è stata chiusa per allerta meteo su ordinanza del Sindaco di Livorno) ma in data successiva

Scheda informativa relativa alle **simulazioni della seconda prova scritta**

Disciplina: Logistica		
Data di svolgimento	Tempo assegnato	Caratteristiche
28/02/2019	n.6 ore	Tipologia del nuovo Esame di Stato
02/04/2019	n.6 ore	Tipologia del nuovo Esame di Stato

Indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle prove *(difficoltà incontrate, esiti..... ....)*

La prima simulazione ha dato esiti insoddisfacenti poiché era incentrata su argomenti degli anni precedenti su cui non era ancora stato affrontato un ripasso. La seconda ha portato esiti mediamente accettabili.

Nella seconda settimana di maggio verrà effettuata una **simulazione del colloquio**

La griglia di valutazione del colloquio, che esplicita indicatori, descrittori e punteggi, è allegata

Composizione della Commissione d'esame

Commissari esterni		

Commissari interni		
Moreno Matteucci	Paola Fiore	Donato Malatesta
Prof.	Prof.	Prof.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

(a cura del singolo docente)

Anno Scolastico 2018/2019 Classe 5L

Disciplina: Lingua Inglese
Docente : Prof/ssa Maria Grazia Sacchi

Solamente continuità

Libro di testo: "English for Logistics", M. Grussendorf, Ed. Oxford Business English

Contenuto disciplinare sviluppato	**Numero unità didattiche**	**Indicare se mono o pluridisciplinari**	**Livello di approfondimento** (ottimo/buono/suff./solo cenni)
Introduction to logistics	3	**pluridisciplinari**	**buono**
Logistics services	4	**pluridisciplinari**	**buono**
Inventory management and procurement	3	**pluridisciplinari**	**buono**
Modes of transport	3	**pluridisciplinari**	**buono**
Planning and arranging transport	3	**pluridisciplinari**	**buono**
Shipping goods	4	**pluridisciplinari**	**buono**
Warehousing and storage	3	**pluridisciplinari**	**buono**
Documentation and finance	3	**pluridisciplinari**	**buono**

METODI USATI:

Dopo la revisione delle principali nozioni e conoscenze linguistiche già acquisite sono state approntate le seguenti letture di argomento tecnico logistico, programmate e concordate con i docenti delle varie materie professionali. Inoltre, come approfondimento delle competenze linguistico comunicative già acquisite e per consolidare una maggiore fluency, sono state svolte letture inerenti l'aspetto logistico scaricate dalla rete o da altre fonti

Il metodo comunicativo con approccio integrato delle quattro abilità linguistiche è stato usato sin dal biennio.

Ancor più mirato nel triennio per il raggiungimento di una formazione atta alla loro futura operatività professionale considerato che, a livello internazionale, la lingua inglese è la lingua veicolare.

Si sono pertanto affrontate le letture comprendendone (spesso dopo l'ascolto) il contenuto e contestualizzandone il lessico e le funzioni grammaticali.

Le verifiche scritte hanno spaziato da test sommativi per la revisione delle funzioni grammaticali a "writing" e produzione scritta di domande aperte.

Le verifiche orali hanno avuto principalmente lo scopo di testare le capacità espressive - espositive anche se in presenza di accettabili errori grammaticali e di sintassi.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Libro di testo: "English for Logistics", M. Grussendorf, Ed. Oxford Business English
Libro di testo: "Language for life", B. Bradfield, B. Wetz Ed. Oxford University Press
Le lezioni sono state sempre svolte utilizzando la LIM per facilitare l'ascolto della lingua straniera e per coinvolgere maggiormente e facilitare l'inclusione dell'alunno con bisogni specifici di apprendimento. Il libro di testo è stato spesso integrato con materiale scaricato dalla rete.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Le lezioni sono state svolte in aula e qualche volta in laboratorio multimediale.
I tempi previsti sono, come da programmi ministeriali, di numero tre ore settimanali anche se spesso utilizzate per progetti, conferenze o incontri per l'alternanza scuola lavoro che hanno visto gli alunni impegnati in altre sedi.

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

Nessuna riduzione di programma

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

buona fluency della lingua inglese nel suo complesso

buona conoscenza dell'argomento proposto

padronanza di lessico specifico della lingua tecnica

buona capacità espressivo espositiva anche se in presenza di errori grammaticali

buona capacità di esprimere opinioni personali

Molta cura ed importanza è stata destinata alla correzione dei compiti svolti a casa sia per chiarire eventuali lacune, sia per la valutazione orale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Tutte le volte che se ne è presentata la necessità è stato attuato durante l'anno scolastico il recupero *in itinere* con fermo programma.
Alcuni alunni hanno invece partecipato al corso di recupero.
Le carenze del primo trimestre e del periodo successivo sono state verificate attraverso prove scritte come risulta dal registro personale del docente

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Sono state utilizzate:
1. tradizionali prove orali
2. prove strutturate e semistrutturate (a risposte aperte)

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

Niente da segnalare

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Niente da segnalare

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Nella classe solo la metà degli alunni hanno raggiunto un buon rendimento in tutte e quattro le abilità linguistiche.
L'altra metà della classe ha raggiunto un livello medio e basso di conoscenza della lingua inglese.
Fermo restando gli obiettivi generali dell'articolazione di logistica la maggior parte degli alunni ha acquisito le seguenti conoscenze:

argomenti a carattere logistico collegati interdisciplinariamente con quelli delle materie professionali supportati da approfondimento delle competenze comunicative generali già acquisite.

Gli studenti hanno inoltre sviluppato le seguenti capacità:

Capacità di riflettere sulla lingua partendo dai testi studiati

Capacità all'uso di dizionari specialistici monolingue e bilingue

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà consegnato a completamento entro il 10 giugno 2019.

Livorno, 8 maggio 2019

I rappresentanti di classe	Il docente
[illegible]	Maria Grazia Locati

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2018/2019 Classe 5° L

Disciplina: MECCANICA E MACCHINE

Docente: Prof. Giampaolo Picchi

Solamente ultimo anno ☐ continuità si

Libro di testo: L. Ferraro - Meccanica, Macchine ed Impianti ausiliari

Contenuto disciplinare sviluppato	**Numero unità didattiche**	**Indicare se mono o pluridisciplinari**	**Livello di approfondimento** (ottimo/buono/suff./solo cenni)
MOTORI TERMICI	5	mono	sufficiente
APPARATI MOTORI PRINCIPALI DIESEL	11	mono	buono
OLEODINAMICA DI BORDO	11	pluri	discreto
ARIA COMPRESSA DI BORDO	4	mono	buono
MACCHINARI DI TRASPORTO	11	pluri	discreto
HVAC	16	mono	discreto
IMPIANTI ESTINZIONE INCENDI	6	mono	solo cenni
DIFESA DELL'AMBIENTE	10	mono	Sufficiente

METODI USATI:

Lezione frontale interrogativa e partecipata, lezioni ed esercitazioni in laboratori

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Lavagna, Libro di testo, dispense, LIM, Laboratorio di Macchine

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Aula e laboratorio di macchine , 3 ore settimanali di cui 2 in laboratorio

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

Ore disponibili minori di quelle a calendario

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Gli esiti delle misurazioni in itinere e delle prove di fine modulo concorrono nella formulazione della valutazione finale dello stesso. La valutazione del modulo è data dalla media dei voti delle prove intermedie (se presenti) e di quelle di fine modulo. La valutazione finale scaturisce dalla media dei voti unitamente ai criteri stabiliti nel PTOF. Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle concordate in sede di Dipartimento

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

con verifica scritta

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Prove scritte a risposta aperta o assegnata. Costituiscono elemento di valutazione la partecipazione attiva durante le lezioni La valutazione complessiva inoltre tiene conto dei progressi compiuti dall'allievo rispetto ai livelli di partenza e alla sua motivazione ad apprendere.

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

nn

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Generalmente parziali, non tutti gli allievi sono arrivati alla sufficienza in tutti i moduli svolti

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà consegnato a completamento entro il 10 giugno 2019.

Livorno, 5 maggio 2019

I rappresentanti di classe	Il docente

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

(a cura del singolo docente)

Anno Scolastico 2018/2019 Classe 5L

Disciplina: Elettrotecnica

Docente : Prof.ssa Paola Fiore

Solamente ultimo anno ☐ continuità ☐

Libro di testo: Elettrotecnica, elettronica e automazione. G.Conte, E.Impallomeni.

Contenuto disciplinare sviluppato	Numero unità didattiche	Indicare se mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento (ottimo/buono/suff./solo cenni)
Trasformatore Ripasso del principio di funzionamento del trasformatore e sue applicazioni sia industriali che elettroniche.	1	monodisciplinare	DISCRETO
La macchina Sincrona Principio di funzionamento da generatore elettrico, modello schema equivalente di un alternatore a vuoto e sotto carico. Bilancio energetico, perdite e rendimento. Funzionamento in tempo reale e problematiche.	1	monodisciplinare	SUFFICIENTE
Sistemi di distribuzione dell'energia elettrica Definizione di centrale elettrica, trasformazione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione. Definizione di impianto elettrico, impianto utilizzatore, tensione nominale. Classificazione dei sistemi di distribuzione in relazione al collegamento a terra, sistema TT. Manutenzione degli impianti elettrici.	1	monodisciplinare	DISCRETO
Protezione e sicurezza negli impianti elettrici Tipi di contatto e valori limite della tensione, impianto di terra, interruttore differenziale, gradi di protezione degli involucri, isolamento e classe dei componenti, protezione contro i contatti diretti e indiretti,	1	monodisciplinare	SUFFICIENTE

sovraccarico e cortocircuito, interruttore magnetotermico e caratteristica di intervento. Fusibile.			
Sensori e Trasduttori Principali caratteristiche di un trasduttore. Termocoppie, encoder incrementale, encoder assoluto, dinamo tachimetrica, estensimetri.	1	monodisciplinare	SUFFICIENTE
Applicazioni dei diodi Il diodo a giunzione e i semiconduttori. Drogaggio. Giunzione PN. Polarizzazione diretta e inversa. Caratteristica reale del diodo. Il diodo Zener. raddrizzatori.	1	monodisciplinare	SUFFICIENTE

METODI USATI:

Lezione frontale interrogativa e partecipata, Dibattito, Prove ed esercitazioni in laboratorio.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Lavagna, libro di testo, dispense, LIM, laboratorio di elettrotecnica

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Aula e laboratorio di elettrotecnica , 3 ore settimanali di cui 2 in laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Gli esiti delle misurazioni in itinere e delle prove di fine modulo concorrono nella formulazione della valutazione finale dello stesso. La valutazione del modulo è data dalla media dei voti delle prove intermedie (se presenti) e di quelle di fine modulo. La valutazione finale scaturisce dalla media dei voti unitamente ai criteri stabiliti nel PTOF. Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle concordate durante le programmazioni di inizio anno.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

In itinere con verifica scritta e orale.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Prove scritte a risposta aperta.
Costituiscono elemento di valutazione la partecipazione attiva durante le lezioni.
La valutazione complessiva inoltre tiene conto dei progressi compiuti dall'allievo rispetto ai livelli di partenza e alla sua motivazione ad apprendere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Generalmente soddisfacenti, quasi tutti gli allievi sono arrivati alla sufficienza in tutte le unità svolte.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà consegnato a completamento entro il 10 giugno 2019.

I rappresentanti di classe	Il docente
[illegible] - [illegible]	Paola Fiore

Firma del Docente

Livorno, 7 Maggio 2019

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

(a cura del singolo docente)

Anno Scolastico 2018/2019 Classe 5L

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente : Prof.ssa Agostini Federica

Solamente ultimo anno x continuità □

Libro di testo: IN FORMA, UN PERCORSO EDUCATIVO ALLA SALUTE CONSAPEVOLE + CD ROM, D'ANNA

Contenuto disciplinare sviluppato	**Numero unità didattiche**	**Indicare se mono o pluridisciplinari**	**Livello di approfondimento** (ottimo/buono/suff./solo cenni)
IL CORPO E IL MOVIMENTO **Conoscenze:** □ Presa di coscienza delle proprie capacità motorie e della possibilità di migliorarle e consolidarle attraverso l'esercizio e l'impegno personale □ Comprendere il linguaggio specifico in Scienze Motorie e nei vari contesti sociali □ Conoscere le finalità ed i criteri di esecuzione degli esercizi proposti	1^ UDA Potenziamento fisiologico e metodologia di allenamento 2^ UDA Capacità coordinative e abilità motorie 3^UDA Espressività corporea e comunicazione non verbale (da terminare nel mese di maggio)	MONODISCIPLINARI	Buono Buono Cenni
LE ATTIVITA' SPORTIVE **Conoscenze:** □ Conoscere i gesti motori specifici relativi ad una disciplina sportiva □ Conoscere i principi dell'allenamento sportivo e le fasi di una seduta di allenamento □ Conoscere le regole fondamentali di almeno tre Giochi Sportivi □ Conoscere il comportamento eticamente corretto nella pratica sportiva e/o di gioco-sport, la Carta del Fair Play	4^ UDA Giochi sportivi di squadra e discipline individuali. 5^UDA Allenatore per un giorno 6^ UDA Fair play nella vita e nello sport	MONODISCIPLINARI	Ottimo Ottimo Buono
IL CORPO UMANO E L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE **Conoscenze:** □ Conoscere i comportamenti quotidiani da tenere in funzione di uno stile di vita salutare ed alcune tecniche di rilassamento	7^ UDA Stress e tecniche di rilassamento (da sviluppare nel mese di maggio).	MONODSCIPLINARE	Cenni

In termine di competenze applicative: □ Rispondere prontamente alle consegne □ Rispettare regole, convenzioni e procedure di sicurezza □ Saper affrontare successo e limiti personali nella prestazione e rispettare le differenze tra le persone □ Saper mettere in pratica il "Fair play".			
In termine di capacità: □ Saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo. □ Saper eseguire le tattiche sportive codificate □ Saper esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione □ Saper preservare e migliorare il proprio stato di salute e benessere			

METODI USATI:

Globale-analitico-globale, cooperative learning, ricerca-azione, problem solving, lezione frontale.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Piccoli e grandi attrezzi, libro di testo, supporti multimediali.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Aula, palestra Istituto Cappellini, Auditorium

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

Lieve modifica della programmazione per abituare gli alunni a sostenere il nuovo esame di maturità, leggera contrazione della stessa per festività varie.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione degli apprendimenti si è articolata in tre momenti basilari: **valutazione iniziale**, collocata nella prima parte dell'anno scolastico, di natura diagnostica circa i livelli di partenza e le caratteristiche d'ingresso degli alunni; **valutazione in itinere**, attuata nel corso degli interventi didattici con valore formativo fornendo alla sottoscritta e agli allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio; **valutazione finale**, che si situa al termine di frazioni rilevanti del lavoro scolastico con la funzione di carattere sommativo consentendo di redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento, corrispondente alla media delle verifiche disciplinari più un giudizio determinato da comportamento, partecipazione, impegno.
Il voto sarà formulato dalla valutazione dell'aspetto motorio (test e osservazione), dell'aspetto

cognitivo (verifiche orali, scritte), comportamentale con l'osservazione sistematica, autovalutazione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Attività di ripetizione analitica di gesti tecnici, di approfondimento di argomenti teorici anche attraverso ricerche personali e relazioni su contenuti disciplinari a compensazione di carenze motorie.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

- ☐ esercizi di problem solving
- ☐ compiti di realtà
- ☐ relazioni scritte e orali
- ☐ test motori
- ☐ colloqui

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Complessivamente la classe ha raggiunto un buon livello di coscienza sociale, consapevolezza del sé, conoscenza del proprio corpo, maturato capacità di integrarsi ed interagire all'interno del gruppo e saper guidare il gruppo stesso.
Le proposte di lavoro hanno mirato alla creazione di uno spirito critico, di analisi del vissuto e della realtà con confronti costanti tra i ragazzi stessi che si sono dimostrati sufficientemente capaci di utilizzare i giusti mezzi comunicativi, verbali e non, per sostenere le proprie idee.
Sembrano acquisiti comportamenti attivi finalizzati al miglioramento dello stato di salute e benessere.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà consegnato a completamento entro il 10 giugno 2019.

Livorno, 05 maggio 2019

I rappresentanti di classe	Il docente

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

(a cura del singolo docente)

Anno Scolastico 2018/2019 ClasseV L

Disciplina: LETTERE

Docente : Prof/ssa SALVATORI TERESA

Solamente ultimo anno
continuità

Libro di testo: " L'Attualità della letteratura" di Baldi,Giusso,Razetti,Zaccaria.Ed.Paravia, vol. III.

Contenuto disciplinare sviluppato	**Numero unità didattiche**	**Indicare se mono o pluridisciplinari**	**Livello di approfondimento** (ottimo/buono/suff./solo cenni)
G.LEOPARDI Vita ed opere. Il pensiero: pessimismo storico e cosmico; la poetica. *Dialogo tra la Natura ed un islandese, Il sabato del villaggio, A Silvia, Alla luna, L'infinito, La ginestra.*	1	monodisciplinare	Buono
Positivismo, Naturalismo e Verismo	2	monodisciplinare	Buono
G.VERGA Vita ed opere, l'ideologia, la poetica dell'impersonalità, le scelte linguistiche. Da *"Vita dei campi": Rosso Malpelo.* *"I Malavoglia":* lettura integrale ed approfondimento sulla *Prefazione* e sul XXV cap. *L'addio di 'Ntoni;* da *"Mastro don Gesualdo": La morte di Gesualdo.*	3	monodisciplinare	Buono
Il Decadentismo Quadro di riferimento storico. La visione del mondo e la concezione dell'arte, l'estetismo, il simbolismo, il panismo e il mito del superuomo	4	monodisciplinare	Buono
G.D'ANNUNZIO Vita, opere e pensiero. L'Esteta e il Superuomo. Da *Alcyone: La pioggia nel pineto. La sera fiesolana* Da *"Il piacere": Un ritratto allo specchio, La vita come opera d'arte.*	5	monodisciplinare	Buono
G.PASCOLI Vita , opere e pensiero. Il Fanciullino. Lettura e analisi di: da *"Il fanciullino", E' dentro noi un fanciullino;* da *"Myricae": X Agosto, Lavandare, Arano* da *"I canti di Castelvecchio": Gelsomino notturno*	6	monodisciplinare	Buono
I Futuristi e i Crepuscolari, i programmi e le innovazioni formali	7	monodisciplinare	Sufficiente
Filippo Tommaso Martinetti Vita, opere e le scelte ideologiche, letterarie e politiche. *Il Manifesto del Futurismo*	8	monodisciplinare	Sufficiente
L.PIRANDELLO Vita, opere e pensiero.	9	Monodisciplinare	Buono

Letture: da *"L'umorismo": Il sentimento del contrario.* Dalle *"Novelle per un anno": Ciàula scopre la luna;* da *"Il fu Mattia Pascal" : lettura integrale; la Premessa, Un caso strano e diverso (cap.1), Io e l'ombra mia (cap.XV).* Da *"I quaderni di Serafino Gubbio operatore": La lanterna magica.*			
I.SVEVO Vita, opere e pensiero. La figura dell'inetto. Il romanzo moderno Da *"La Coscienza di Zeno": Prefazione, Il fumo, La salute di Augusta,*	10	Monodisciplinare	Buono
G.UNGARETTI Vita , opere e pensiero. Da *"L'allegria": Commiato, In memoria, I fiumi.*	11	Monodisciplinare	Buono

METODI USATI:

Lezioni frontali
Si specifica che nella considerazione di ciascun autore si è privilegiata la sua contestualizzazione storica e l'analisi del suo pensiero e della sua poetica all'interno dell'ambiente culturale dell'epoca. Uguale rilievo si è dato all'analisi ed interpretazione dei testi poetici e narrativi, mentre si é prestata meno attenzione all'aspetto strutturale-metrico e formale dei testi poetici.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Libro di testo : " L'Attualità della letteratura" di Baldi,Giusso,Razetti,Zaccaria.Ed.Paravia, vol.III. Per alcuni testi letterari scelti dal docente sono state fornite fotocopie.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

4 ore settimanali per un totale di 132 ore annue di cui 92 ore di attività ordinaria e insegnamento e 40 ore di verifiche scritte e orali. Purtroppo il numero di ore effettivamente svolte si è un po' discostato rispetto a quelle previste dal piano di studi, sia per i progetti e le iniziative a cui la classe ha partecipato sia all'interno dei locali dell'Istituto sia al di fuori degli stessi.

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

Si è optato di terminare il programma con lo studio di Ungaretti, in quanto si è preferito soffermarsi di più su ogni singolo autore con lezioni di ripasso, permettendo un'acquisizione dei contenuti più sicura, piuttosto che fare più unità affrontandole però in modo più superficiale.
Questa scelta è stata presa in relazione alla conoscenza dei tempi di apprendimento piuttosto lenti della maggior parte degli alunni della classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Nelle prove scritte sono state valutate: abilità linguistico-espressive e lessicali; capacità di analisi del testo ed interpretazione; pertinenza e spessore dei contenuti; capacità di sintesi e rielaborazione personale; adesione alle richieste della prova.
Nelle prove orali sono state valutate : conoscenze dei contenuti disciplinari, padronanza della lingua , correttezza nell'esposizione ed efficacia comunicativa; capacità di collegamenti tra tematiche e autori diversi.
Nella valutazione complessiva si è tenuto conto anche dell'assiduità della frequenza scolastica, intesa anche come rispetto della puntualità,dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le lezioni, dell'impegno nello studio personale e dei progressi compiuti dal livello di partenza nell'arco dei tre anni di studi e dell'anno scolastico.
Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle decise in sede di Dipartimento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Le attività di recupero/sostegno sono state essenzialmente orali, ove ve ne era bisogno.
Alcune lezioni durante il secondo pentamestre sono state dedicate all'attività di recupero ed alla verifica del recupero delle carenze riscontrate al termine del primo trimestre.
Sono state effettuate anche lezioni di ripasso di alcuni argomenti

Un paio di alunni non sono riusciti tuttavia a recuperare appieno le lacune nell'italiano scritto.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Sono state effettuate :
n. 6 prove scritte tradizionali, con scelta tra le nuove tipologie dell'Esame di Stato, due delle quali sono state le simulazioni della prima prova (una proposta dal Miur e l'altra elaborata dall'IIS, poichè nella data fissata dal Ministero per la seconda simulazione l'Istituto è rimasto chiuso per allerta meteo)
n. 4 prove orali tradizionali.

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

Visione del film "Il giovane favoloso" di M. Martone, Rai Cinema, 2014 sulla vita di Giacomo Leopardi

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La partecipazione in classe è stata nel complesso buona, l'impegno a casa spesso per alcuni alunni è stato deficitario e discontinuo; pertanto gli obiettivi raggiunti sono stati solo sufficienti per la maggior parte delle classe e soddisfacenti per un paio di alunni.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà consegnato a completamento entro il 10 giugno 2019.

Livorno, 15 maggio 2019

I rappresentanti di classe	Il docente

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

(a cura del singolo docente)

Anno Scolastico 2018/2019 ClasseVL

Disciplina: STORIA

Docente : Prof/ssa SALVATORI TERESA

Solamente ultimo anno
continuità

Libro di testo: " La Torre e il Pedone" di Feltri Bertazzoni Neri Ed. SEI Voll. II e III

Contenuto disciplinare sviluppato	**Numero unità didattiche**	**Indicare se mono o pluridisciplinari**	**Livello di approfondimento** (ottimo/buono/suff./solo cenni)
La situazione italiana postunitaria. I governi della Destra e Sinistra storica; Giovanni Giolitti	1	Monodisciplinare	Buono
La prima guerra mondiale	2	Monodisciplinare	Buono
La rivoluzione russa	3	Monodisciplinare	Buono
La situazione sociale, politica ed economica in Europa nel primo dopoguerra	4,00E+000	Monodisciplinare	Buono
L'avvento dei totalitarismi : Stalin e il comunismo, Mussolini e il fascismo, Hilter e il nazismo		Monodisciplinari	Buono
La seconda guerra mondiale	6	Monodisciplinare	Buono
L'età del mondo bipolare: la guerra fredda	7	Monodisciplinare	Sufficiente

METODI USATI:

Lezione frontale e lavoro individuale, specialmente nell'ultimo modulo.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Libro di testo, documenti iconografici e video-documentari storici

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Due ore settimanali per un totale di 66 ore annue, proporzionalmente distribuite fra interrogazioni e attività di insegnamento. Il numero di ore effettivamente svolte si è però discostato rispetto a quelle previste dal piano di studi, sia per i progetti e le iniziative a cui la classe ha partecipato sia per le concomitanti diverse attività svoltesi nei locali dell'Istituto ed al di fuori degli stessi.
Per tale motivo alcuni argomenti del programma non sono stati affrontati in maniera approfondita ed altri meno.

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

Si è preferito ridurre il programma per soffermarsi talvolta su alcuni avvenimenti e periodi storici tramite l'utilizzo di video-documentari storici inerenti l'argomento svolto. Questo momento didattico ha coinvolto in maniera proficua gli alunni. Su questi sono stati effettuati anche dei lavori di gruppo di approfondimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

E' stata valutata principalmente la conoscenza degli argomenti trattati in aula, quindi la comprensione dei fenomeni storici, delle loro origini e conseguenze e la capacità di realizzare rapporti critici tra vari eventi. Ai fini della valutazione è stato usato come criterio l'uso di una corretta terminologia. Si è tenuto inoltre conto dell'impegno e della partecipazione dimostrate durante le lezioni, dei progressi compiuti nell'arco del triennio e dell'anno scolastico rispetto ai livelli di partenza.
Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle concordate in sede di Dipartimento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Per lo più non c'è stato bisogno di attività di recupero/sostegno in quanto gli alunni non hanno riportato carenze alla fine del primo trimestre. Sono state effettuate piuttosto attività di approfondimento e di ripasso su alcuni contenuti disciplinari.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Sono state realizzate come strumenti di valutazione :
n. 2 prove orali tradizionali
n. 2 prove scritte semistrutturate (a risposte aperte e a risposta multipla) monodisciplinari

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La partecipazione e l'impegno, anche se discontinui, sono stati nel complesso adeguati; si è però mantenuta, durante il triennio, una costante tendenza propria della metà degli alunni al poco impegno nello studio personale.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà consegnato a completamento entro il 10 giugno 2019.

Livorno, 15 maggio 2019

I rappresentanti di classe	Il docente
[illegible] - [illegible]	[illegible]

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

(a cura del singolo docente)

Anno Scolastico 2018/2019 Classe VL

Disciplina: Scienze e tecnologie della logistica

Docente : Prof/ssa Malatesta Donato

Solamente ultimo anno ☒ continuità ☐

Libro di testo: Corso di logistica e trasporti

Contenuto disciplinare sviluppato	**Numero unità didattiche**	**Indicare se mono o pluridisciplinari**	**Livello di approfondimento** (ottimo/buono/suff./solo cenni)
IL TRASPORTO DELLE MERCI	5	Mono disciplinare	Buono
IL TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE	2	Mono disciplinare	Buono
INCOTERMS	2	Mono disciplinare	Buono
ASPETTI ASSICURATIVI DELLA LOGISTICA	3	Mono disciplinare	Buono
IL MAGAZZINO	2	Mono disciplinare	Buono
ALLESTIMENTO DEGLI ORDINI	3	Mono disciplinare	Buono
LA GESTIONE DELLE SCORTE	4	Mono disciplinare	Buono

METODI USATI:

Lezione frontale, esercitazione, dialogo, problem solving

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Libri di testo, dispense

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Aula; 6 ore a settimana di cui 5 in compresenza con ITP

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

I criteri di valutazione adottati corrispondo a quelli riportati nel Ptof, ed alle griglie di valutazione del dipartimento

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Le attività di recupero sono state svolte in itinere

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Verifiche scritte, ed orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente, per tutti gli argomenti trattati.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà consegnato a completamento entro il 10 giugno 2019.

Livorno, 8 maggio 2019

I rappresentanti di classe	Il docente

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2018/2019 Classe 5L

Disciplina: Matematica

Docente : Prof. Matteucci Moreno
continuità dal 3°anno

Libro di testo:Matematica.verde di Bergamini,Trifone,Barozzi

Contenuto disciplinare sviluppato	**Numero unità didattiche**	**Indicare se mono o pluridisciplinari**	**Livello di approfondimento** (ottimo/buono/suff./solo cenni)
Definizione di integrale definito di una funzione continua. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrale indefinito. Gli integrali immediati. Il metodo di sostituzione, l'integrale per parti e l'integrale di una generica funzione razionale fratta di grado ≤ 2	1	mono	sufficiente
Il calcolo delle aree dei trapezoidi e delle superfici delimitate da due funzioni. Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione attorno agli assi x e y. Lunghezze di curve.	1	mono	sufficiente
Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili. Problema di Cauchy Equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti omogenee e non omogenee	1	mono	sufficiente

METODI USATI:

Lezione frontale che richiede la partecipazione attiva da parte degli studenti. È stato dato maggior risalto alla risoluzione degli esercizi che non alla dimostrazione degli aspetti teorici, visto l'esiguo numero di ore settimanali della materia.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Lavagna, libro di testo soprattutto per gli esercizi, risoluzione di esercizi per casa.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Aula ordinaria. I tempi corrispondono alle ore di lezione previste dall'ordinamento e alla programmazione stabilita ad inizio anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

- ☐ **Per le verifiche scritte**

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
A) Conoscenze di concetti, termini, regole, proprietà e procedure.	**A.1** .Complete, approfondite	3,5
	A.2 Complete	3
	A.3 Essenziali	2,5
	A.4 Incerte, parziali o settoriali	2

	A.5 Lacunose o estremamente superficiali	1,5
	A.6 Scarse o nulle	1
B)Correttezza nei calcoli, nell'applicazione delle tecniche e procedure, nell'uso delle rappresentazioni grafiche.	B.1 Utilizzo sicuro delle tecniche e procedure, correttezza nei calcoli	3,5
	B.2 Applicazione corretta delle procedure, anche in presenza di lievi errori di calcolo	3
	B.3 Applicazione parzialmente corretta delle procedure, assenza di errori particolarmente gravi	2,5
	B.4 Applicazione errata delle procedure, errori diffusi	2
	B.5 Applicazione errata delle procedure e presenza di errori estremamente gravi	1.5- 1
	B.6 Mancata applicazione delle procedure	0-0.5
C) Organizzazione logica nella trattazione	C.1Trattazione completa	2
	C.2 Trattazione quasi completa	1.5
	C.3 Trattazione parziale	1
	C.4 Trattazione povera	0.5
	C.5 Mancata trattazione delle richieste	0
D) Uso del linguaggio specifico	D.1Corretto	1
	D.2Non preciso	0.5
	D.3Scarsa padronanza	0

TABELLA di VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTA

INDICATORE	A)	B)	C)	D)	(A+B+C+D)
DESCRITTORE					
PUNTEGGIO					

2) **Per le verifiche orali** : Si tiene conto di
   a) conoscenza degli argomenti
   b) correttezza dei calcoli
   c) capacità espositiva

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

In itinere. Nessun studente è venuto agli sportelli pomeridiani

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

N° 6 prove scritte tradizionali, una prova di recupero carenze e n° 3 prove orali tradizionali. Si tiene conto anche del comportamento e della partecipazione attiva alle lezioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Pochi studenti hanno seguito con impegno ed interesse le lezioni per l'intero anno scolastico conseguendo una discreta preparazione. Un altro gruppo di studenti è stato discontinuo nello studio e consegue mediamente una preparazione sufficiente. Infine ci sono studenti che, a causa del poco impegno e di una preparazione di base scarsa, mostrano carenze soprattutto nella produzione scritta. Per alcuni il bilancio complessivo non è ancora definitivo.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà consegnato a completamento entro il 10 giugno 2019.

Livorno, 9 maggio 2019

I rappresentanti di classe	Il docente

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2018/2019 Classe V L

Disciplina: **RELIGIONE**

Docente : Prof. Giovanni STELLATI

Solamente ultimo anno ☐ continuità X☐

Libro di testo: Incontro all'altro smart. Vol.unico di Sergio Bocchini

Contenuto disciplinare sviluppato	**Numero unità didattiche**	**Indicare se mono o pluridisciplinari**	**Livello di approfondimento** (ottimo/buono/suff./solo cenni)
1.1 I vizi capitali considerando i risvolti sull'individuo e sulla società: (1) la superbia, (2) l'avarizia, (3) la lussuria, (4) l'ira, (5) la gola, (6) l'invidia, (7) l'accidia.	8	Pluridisciplinari	OTTIMO
1.2 Tre virtù "teologali che illuminano e danno sostanza al rapporto del cristiano con Dio e con se stesso: (1) La fede (2) La speranza (3) La carità	5	Pluridisciplinari	OTTIMO
1.3 Quattro virtù cardinali qualificano la capacità di orientarsi nella vita: (1) La prudenza (2) La fortezza (3) La temperanza (4) La giustizia	6		OTTIMO
1.4 Le virtù che Gesù ha incarnato e insegnato: (1) ambire a diventare uomini compiuti, ambire a non perdere l'anima (2) la misericordia (3) la sostanza (4) la coscienziosità (5) la dignità (6) la disciplina e l'autocontrollo – ruolo della preghiera per la padronanza del sè (5) l'amare senza aspettarsi niente in cambio (6) il perdono.	8		OTTIMO
L'impegno dei credenti per la pace, la solidarietà e i diritti dell'uomo. 2.1 Cosa è l'etica. 2.2 L'onestà. 2.3 La trasparenza. 2.4 La sincerità. 2.5 La lealtà privata e pubblica. 2.6 Il principio di responsabilità, ...	4		OTTIMO

METODI USATI:

Le linee metodologiche seguite sono state varie in ragione della molteplicità dei contenuti e degli obiettivi specifici che si vogliono raggiungere. Nella didattica è stato tenuto presente il modello antropologico-esperenziale, che parte dalle domande, pone attenzione ai significati ultimi e ad una linea di analisi storico-culturale del fatto religioso.

In alcuni casi si è seguita anche una linea di ricerca "per problemi" a prevalente soggetto.

Al di là, comunque, di qualsiasi linea metodologica seguita l'intento è stato sempre quello di presentare i contenuti dell'IRC non solo come oggetto di studio teorico ma nella loro rilevanza

per la vita cercando sempre la partecipazione degli alunni stessi al dialogo formativo.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Si sono tenute lezioni frontali, lezioni partecipate si è seguita la tecnica del problem solving. Si sono utilizzati strumenti di indagine e di ricerca, di analisi, di comparazione, di comprensione concettuale, di sistemazione e di fondazione critica proprie delle procedure conoscitive e dei molteplici modi di codificazione e di decodificazione culturale.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Gli spazi sono stati quelli assegnati dalla scuola i tempi circa 30 ore annuali.

MOTIVAZIONI PER L'EVENTUALE RIDUZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO A QUELLO PREVENTIVATO

Non ci sono state riduzioni sul programma

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

E' possibile valutare solo dopo aver fissato degli obiettivi ed i metodi dell'attività didattica ed educativa. Nella valutazione si è cercato di verificare se ed in che misura si sia verificato un cambiamento nel modo di pensare e di sentire dello studente. L'alunno deve poter essere un soggetto attivo e consapevole del proprio processo di apprendimento, pertanto dovrà conoscere:

1- dove deve arrivare (obiettivo)
2- il percorso da compiere (iter operativo)
3- dove è arrivato (obiettivo raggiunto).

Nella valutazione si è posta particolare attenzione:

- a fare capire all'allievo che la valutazione non riguarda mai la sua persona;
- al dargli sempre fiducia ed incoraggiarlo;
- nel comunicare sempre i criteri di valutazione e gli elementi cui si intende dare maggiore o minore importanza;
- a valutare i risultati ottenuti al termine di ogni unità didat¬tica (valutazione formativa) e di ogni quadrimestre (valutazione sommativa);
- a valutare il punto di partenza dell'allievo, le sue reali pos¬sibilità, l'impegno manifestato, e le capacità conseguite.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Non se ne è presentata la necessità per alcun studente.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Si farà ricorso a questionari, test di ingresso e d'uscita.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri presentati in tabella. Naturalmente questi vanno debitamente integrati ed adattati alle singole e concrete situazioni.

Interesse	**Impegno**	**Partecipazione**	**Profitto finale.**
Notevole	Tenace	Critico e/o costruttivo	Ottimo
Assiduo e diligente	Adeguato	Interviene approfondendo e ampliando	Distinto
Costante	Discreto	Costante, positiva, attiva, interviene in modo pertinente	Buono
Più che sufficiente o sufficiente	Discontinuo	Sufficiente, discontinua, occasionale, saltuaria, non partecipa in modo attivo, deve essere sollecitato negli interventi	Sufficiente
Incostante	Nullo, insufficiente,	Interviene a sproposito, è sistematicamente distratto	Non sufficiente

	scarso		

EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

Non se ne è presentata la necessità.

ULTERIORI INDICAZIONI RIFERITE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica si è svolta in un clima collaborativo e di partecipazione attiva per alcuni, ma comunque attento per gli altri.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

OBIETTIVI COGNITIVI

L'Insegnamento della religione cattolica ha come obiettivi di insegnamento e di apprendimento l'elevazione culturale per tutti, offrendo un contributo alla promozione del "pieno sviluppo della personalità degli alunni" e all'acquisizione di "un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche".

Gli obiettivi cognitivi hanno cercato di portare alla conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita.

OBIETTIVI OPERATIVI

I ragazzi nell'intero percorso quinquennale sono stati abilitati ad accostare in maniera corretta la Bibbia e i documenti principali della Tradizione cristiana.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

I ragazzi saranno sono stati avviati a maturare la capacità di confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i vari sistemi di significato, a comprendere e a rispettare le molteplici posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà consegnato a completamento entro il 10 giugno 2019.

Livorno, 14 maggio 2019

I rappresentanti di classe	Il docente
[illegible] - [illegible]	[illegible]

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Classe V sez. L - Opzione LOGISTICA

Disciplina DIRITTO

Docente Damiano Vaudo

Anno Scolastico 2018-2019

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuto disciplinare svolto	**Unità didattiche**	**Livelli di approfondimento: ottimo/buono/ discreto/suff./solo cenni**
□ La nave: generalità. □ La costruzione della nave. □ Individuazione ed ammissione alla navigazione della nave. □ Navigabilità e documenti di bordo.	1	BUONO
□ L'armatore. □ Gli ausiliari dell'armatore. □ Il lavoro nautico. Il contratto di arruolamento.	2	BUONO
I contratti di utilizzazione della nave □ La locazione. □ Il noleggio. □ Il di trasporto di persone. □ Il trasporto di cose. □ La responsabilità del vettore nel trasporto di cose. □ Limitazione della responsabilità vettoriale.	3	BUONO
La sicurezza della navigazione e la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento □ L'IMO. □ La convenzione internazionale SOLAS. □ La convenzione internazionale STCW. □ La convenzione internazionale SAR. □ La convenzione internazionale ICLL. □ La convenzione internazionale COLREG. □ La convenzione internazionale MARPOL. □ La normativa italiana il D.Lgs. 196/2005. □ Gli ausiliari dell'armatore.	4	BUONO
Il soccorso e le assicurazioni dei rischi della navigazione. Il Diporto		BUONO

Il soccorso nella convenzione internazionale SOLAS. La convenzione internazionale Salvage 1990. Il soccorso disciplinato dal codice della navigazione. Le assicurazioni marittime. Le assicurazioni della nave. Le assicurazioni delle merci trasportate. Il codice della nautica da diporto. Destinazione commerciale delle unità da diporto.	5	

METODI USATI:

Lezioni frontali e, nei casi in cui la classe ha "risposto" positivamente (molto di rado), partecipate.
Il lavoro svolto si è incentrato prevalentemente sulla comprensione degli istituti trattati, con il costante riferimento a casi concreti.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Libro di testo.
Codice della navigazione e Convenzioni Internazionali.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il numero di ore effettivamente svolte si è discostato rispetto a quelle previste dal piano di studi, sia per i progetti e le iniziative a cui la classe ha partecipato, sia per i diversi giorni in cui l'attività scolastica è stata interrotta per motivi organizzativi di concomitanti diverse attività nei locali dell'Istituto e fuori dagli stessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Gli allievi sono stati classificati con voti espressi in decimi, da 1 a 10.
La valutazione ha tenuto conto: a) della progressione nell'apprendimento; b) dell'impegno costante; c) della partecipazione e della d) preparazione conseguita.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Alcune lezioni durante l'intero anno scolastico sono state dedicate all'attività di recupero, sia per la ripetizione dei concetti in precedenza analizzati, sia per ulteriori opportuni approfondimenti e quindi per la verifica del recupero delle lacune riscontrate da numerosi alunni al termine del primo trimestre. Solo alcuni allievi hanno recuperato le citate lacune.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Le verifiche sono state sia orali e sia scritte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe si è presentata nel complesso non del tutto omogenea. Diversi alunni hanno evidenziato delle lacune di base diffuse e difficoltà nell'affrontare lo studio delle varie tematiche trattate.
La partecipazione al dialogo educativo è stata per la quasi interezza della classe piuttosto passiva e totalmente assente per diversi alunni.
In definitiva l'impegno è risultato adeguato solo per alcuni alunni.
Il programma è stato svolto integralmente e per il dettaglio si rimanda al programma consuntivo controfirmato dagli allievi.
Nel complesso la preparazione conseguita può ritenersi non del tutto sufficiente, così come il profitto medio ottenuto.
Il comportamento tenuto dagli alunni è risultato sostanzialmente corretto.
Il rapporto con le famiglie è risultato quasi assente, anche in occasione dei ricevimenti pomeridiani

collettivi.

Il programma dettagliato relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà consegnato a completamento entro il 4 giugno 2019.

I rappresentanti di classe	Il docente
[illegible] - Matteo Perciante	Damiano Vanoli

Livorno, 8 maggio 2019

SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA DEL MEZZO NAVALE

PROGRAMMA DIDATTICO – CLASSE V L – 2018 / 2019

MODULO I

- LA STRUTTURA DELLA NAVE
  Le parti di una nave. Cenni sulle forme dello scafo. Definizioni generali. Dimensioni lineari dello scafo.

- LE CARENE DRITTE
  Cenni sul piano di costruzione. Dislocamento, portata e stazza. Certificato di stazza. Dislocamento unitario. Cenni alla Variazione dell'immersione media al variare del peso specifico dell'acqua.

- ASSETTO
  Pescaggi o immersioni estreme, scale dei pescaggi, immersione media, immersione a centro nave, assetto, determinazione dell'inarcamento e dell'insellamento, variazioni delle immersioni estreme, variazione di assetto.

- LA STATICA DELLE NAVI
  Curva dei centri isocarenici di carena, Cenni sulla evoluta metacentrica, metacentro trasversale e falsi metacentri, metodo metacentrico, espressione del momento di stabilità, condizione di equilibrio stabile, instabile ed indifferente, coppia di stabilità di peso e coppia di stabilità di forma, posizione di ingavonamento.

Diagramma di stabilità statica trasversale, diagramma di stabilità per nave in equilibrio stabile, instabile ed indifferente, parametri fondamentali del diagramma di stabilità, nave dura e cedevole.

Prova di stabilità, determinazione delle coordinate del centro di gravità in condizioni diverse da quelle della prova di stabilità.

Coppia di stabilità statica longitudinale, espressione del momento di stabilità statica longitudinale.

Stabilità dinamica: Stabilità dinamica, riserva di stabilità, diagramma di stabilità dinamica, lavoro compiuto da una coppia inclinante, diagramma di stabilità residua.

MODULO II

- SPOSTAMENTO DI PESI
  Calcolo delle coordinate del centro di gravità dopo lo spostamento di un peso, spostamento verticale, spostamento trasversale, spostamento longitudinale, momento unitario di assetto, risoluzione dei problemi fondamentali di assetto, spostamento di pesi in qualsiasi direzione. Effetti sulla stabilità.
- IMBARCO PESI
  Effetti sulla stabilità in seguito all'imbarco o allo sbarco di lieve entità, cenni sull'imbarco o allo sbarco di pesi rilevanti, coordinate del centro di gravità della nave dopo l'imbarco o lo sbarco di un peso rilevante, concetto di metacentro differenziale, cenni sui punti neutri.
- I CARICHI DEFORMABILI
  Carichi pendolari. Cenni sui Carichi scorrevoli e rotolanti e Carichi di materiali incoerenti. Carichi liquidi a superficie libera.

MODULO III

- LA FALLA
  Generalità. Portata della falla e compartimentazione stagna. Cenni sulla Compartimentazione di galleggiabilità. Effetti sulla galleggiabilità, sulla stabilità e sull'assetto.

- L'INCAGLIO
  Le cause dell'incaglio. Reazione del fondo e coordinate del punto d'incaglio. Stabilità di una nave incagliata. Cenni sul disincaglio.

- L'INCENDIO

La combustione. Le classi d'incendio. La protezione passiva. Gli impianti antincendio di bordo.

- I SERVIZI DI EMERGENZA A BORDO

Ruolo d'appello ed esercitazioni antincendio. Organizzazione dei servizi nelle diverse emergenze.

- CONVENZIONI INTERNAZIONALI E NORME NAZIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

SOLAS 74 e successivi emendamenti. STCW 78/95. Marpol 73/78 e successivi emendamenti. Legge Italiana n.616. Disposizioni per la difesa del mare, legge Italiana n. 979 (1982). Disposizione in materia ambientale, Legge Italiana n. 179 (2002).

ALLEGATO 1

ISTITUTO "BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO"

ALUNNO/A _____ CLASSE_____ DATA_____

Griglia di valutazione della prima prova scritta
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Macroindicatori generali	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
IDEAZIONE, ORGANIZZAZIONE, COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato e organizzato in modo ricco, complesso, appropriato e personale	10	
		Testo ideato e organizzato in modo complesso, appropriato e personale	9	
		Testo ideato e organizzato in modo complesso e appropriato	8	
		Testo ideato e organizzato in modo appropriato	7	
		Testo schematico ma ideato e organizzato in modo sostanzialmente adeguato	6	
		Testo ideato organizzato in modo approssimativo	5	
		Testo scarsamente organizzato e/o dalla struttura molto esile, ideato in modo carente	4	
		Testo ideato e organizzato in modo estremamente carente	3	
		Testo ideato e organizzato in modo del tutto inadeguato	2	
		Totale mancanza di pianificazione e organizzazione del testo	1	
	Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso, con articolazione molto complessa e uso di connettivi appropriati	10	
		Testo coerente e coeso, con articolazione complessa e uso di connettivi appropriati	9	
		Testo coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	8	
		Testo complessivamente coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi	7	
		Testo sostanzialmente coerente e coeso, con uso dei connettivi non sempre efficace	6	
		Testo non sempre coeso e/o coerente, con uso approssimativo dei connettivi	5	
		Coesione e coerenza insufficienti, con uso inadeguato dei connettivi	4	
		Coesione e coerenza molto scarse, con uso inappropriato dei connettivi	3	
		Testo gravemente sconnesso e incoerente	2	
		Testo totalmente sconnesso e incoerente	1	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi ricca e complessa, totale assenza di errori, punteggiatura sempre appropriata	10	
		Sintassi complessa, assenza di errori, punteggiatura appropriata	9	
		Sintassi complessa, imprecisioni minime e non rilevanti, punteggiatura appropriata	8	
		Scarse imprecisioni, punteggiatura adeguata	7	
		Scarsi errori e imprecisioni, punteggiatura non sempre efficace ma accettabile	6	
		Vari errori, punteggiatura approssimativa	5	
		Diffusi errori, punteggiatura scarsamente efficace	4	
		Gravi e diffusi errori, punteggiatura del tutto inadeguata	3	
		Gravi, continui e diffusi errori; punteggiatura inesistente o del tutto inadeguata	2	
		Testo complessivamente incomprensibile; sintassi gravemente scorretta	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario, appropriato e personale	10	
		Lessico ricco, vario e appropriato	9	
		Lessico vario e appropriato	8	
		Lessico complessivamente appropriato	7	
		Lessico non sempre preciso ma sostanzialmente adeguato, talvolta ripetitivo	6	
		Lessico generico, non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	5	
		Lessico povero e scarsamente appropriato	4	
		Lessico molto povero e complessivamente inadeguato	3	
		Lessico molto povero e nettamente inadeguato	2	
		Lessico totalmente inadeguato	1	
RIFERIMENTI CULTURALI E RIELABORAZIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, interdisciplinari ed estesamente articolati	10	
		Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ricchi ed estesamente articolati	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali precisi e articolati in modo ampio	8	
		Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati	7	
		Conoscenze e riferimenti culturali ridotti o imprecisi ma sostanzialmente adeguati	6	
		Conoscenze e riferimenti culturali generici, parzialmente declinati	5	
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati, scarsamente declinati	4	
		Conoscenze e riferimenti culturali nettamente insufficienti e scarsamente declinati	3	
		Conoscenze e riferimenti culturali gravemente lacunosi	2	
		Conoscenze e riferimenti culturali totalmente inconsistenti	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica e personale ricca, appropriata, puntuale e originale	10	
		Rielaborazione critica e personale ricca, appropriata e puntuale	9	
		Rielaborazione critica e personale appropriata e puntuale	8	
		Rielaborazione critica e personale complessivamente adeguata	7	
		Rielaborazione critica e personale schematica	6	
		Rielaborazione critica e personale parziale e poco incisiva	5	
		Rielaborazione critica e personale limitata e scarsamente efficace	4	
		Rielaborazione critica e personale nettamente insufficiente	3	
		Rielaborazione critica e personale gravemente lacunosa e impropria	2	
		Rielaborazione critica e personale totalmente inconsistente	1	

Macroindicatori specifici	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
COMPRENSIONE E SINTESI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegna recepita e interpretata in modo puntuale, preciso, appropriato ed efficace	10	
		Consegna recepita e interpretata in modo puntuale, preciso e appropriato	9	
		Consegna complessivamente recepita e interpretata in modo puntuale e appropriato	8	
		Consegna complessivamente recepita e interpretata in modo appropriato	7	
		Consegna complessivamente recepita e sostanzialmente rispettata	6	
		Consegna recepita e rispettata solo parzialmente	5	
		Consegna recepita solo parzialmente e scarsamente rispettata	4	
		Consegna scarsamente recepita e scarsamente rispettata	3	
		Consegna complessivamente non recepita e sostanzialmente non rispettata	2	
		Consegna totalmente disattesa	1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo efficace, completa e approfondita a tutti i livelli	10	
		Comprensione del testo efficace e completa a tutti i livelli	9	
		Comprensione del testo efficace, sia a livello complessivo sia per gli snodi interni	8	
		Comprensione del testo sostanzialmente adeguata, priva di imprecisioni significative	7	
		Comprensione del testo sostanzialmente adeguata, anche se a tratti imprecisa	6	
		Comprensione del testo parziale, in particolare in merito agli snodi tematici e stilistici	5	
		Comprensione del testo limitata, snodi tematici e stilistici scarsamente colti	4	
		Comprensione del testo nettamente insufficiente	3	
		Comprensione del testo gravemente lacunosa	2	
		Comprensione del testo totalmente inconsistente	1	
ANALISI E INTERPRETAZIONE	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi testuale estesa, appropriata, puntuale e approfondita in tutti i passaggi	10	
		Analisi testuale estesa, appropriata e puntuale in tutti i passaggi	9	
		Analisi testuale appropriata, priva di significative lacune o imprecisioni	8	
		Analisi testuale sostanzialmente adeguata, anche se non del tutto completa o efficace	7	
		Analisi testuale ridotta, pertinente ma sviluppata in modo schematico	6	
		Analisi testuale imprecisa e superficiale in più passaggi	5	
		Analisi testuale incompleta e superficiale	4	
		Analisi testuale molto limitata e fortemente lacunosa	3	
		Analisi testuale gravemente lacunosa	2	
		Analisi testuale completamente assente o totalmente inconsistente	1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione testuale efficace, puntuale, approfondita e ricca di rimandi e riferimenti	10	
		Interpretazione testuale efficace e puntuale, articolata in modo chiaro e approfondito	9	
		Interpretazione testuale efficace, articolata in modo chiaro	8	
		Interpretazione testuale adeguata e articolata in modo sostanzialmente corretto	7	
		Interpretazione testuale sostanzialmente adeguata ma non pienamente articolata	6	
		Interpretazione testuale approssimativa, poco articolata e non del tutto efficace	5	
		Interpretazione testuale scarsamente corretta e articolata in modo ridotto	4	
		Interpretazione testuale nettamente scorretta	3	
		Interpretazione testuale gravemente scorretta e lacunosa	2	
		Interpretazione testuale completamente assente o totalmente inconsistente	1	
Punteggio complessivo (centesimi)			**Totale punteggio**	**/100**
Punteggio in ventesimi (punteggio in centesimi / 5 + arrotondamento matematico)			**/ 5 = _____ arrotondato a**	**/20**

ISTITUTO "BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO"

ALUNNO/A _____ CLASSE_____ DATA_____

Griglia di valutazione della prima prova scritta
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Macroindicatori generali	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
IDEAZIONE, ORGANIZZAZIONE, COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato e organizzato in modo ricco, complesso, appropriato e personale	10	
		Testo ideato e organizzato in modo complesso, appropriato e personale	9	
		Testo ideato e organizzato in modo complesso e appropriato	8	
		Testo ideato e organizzato in modo appropriato	7	
		Testo schematico ma ideato e organizzato in modo sostanzialmente adeguato	6	
		Testo ideato organizzato in modo approssimativo	5	
		Testo scarsamente organizzato e/o dalla struttura molto esile, ideato in modo carente	4	
		Testo ideato e organizzato in modo estremamente carente	3	
		Testo ideato e organizzato in modo del tutto inadeguato	2	
		Totale mancanza di pianificazione e organizzazione del testo	1	
	Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso, con articolazione molto complessa e uso di connettivi appropriati	10	
		Testo coerente e coeso, con articolazione complessa e uso di connettivi appropriati	9	
		Testo coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	8	
		Testo complessivamente coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi	7	
		Testo sostanzialmente coerente e coeso, con uso dei connettivi non sempre efficace	6	
		Testo non sempre coeso e/o coerente, con uso approssimativo dei connettivi	5	
		Coesione e coerenza insufficienti, con uso inadeguato dei connettivi	4	
		Coesione e coerenza molto scarse, con uso inappropriato dei connettivi	3	
		Testo gravemente sconnesso e incoerente	2	
		Testo totalmente sconnesso e incoerente	1	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi ricca e complessa, totale assenza di errori, punteggiatura sempre appropriata	10	
		Sintassi complessa, assenza di errori, punteggiatura appropriata	9	
		Sintassi complessa, imprecisioni minime e non rilevanti, punteggiatura appropriata	8	
		Scarse imprecisioni, punteggiatura adeguata	7	
		Scarsi errori e imprecisioni, punteggiatura non sempre efficace ma accettabile	6	
		Vari errori, punteggiatura approssimativa	5	
		Diffusi errori, punteggiatura scarsamente efficace	4	
		Gravi e diffusi errori, punteggiatura del tutto inadeguata	3	
		Gravi, continui e diffusi errori; punteggiatura inesistente o del tutto inadeguata	2	
		Testo complessivamente incomprensibile; sintassi gravemente scorretta	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario, appropriato e personale	10	
		Lessico ricco, vario e appropriato	9	
		Lessico vario e appropriato	8	
		Lessico complessivamente appropriato	7	
		Lessico non sempre preciso ma sostanzialmente adeguato, talvolta ripetitivo	6	
		Lessico generico, non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	5	
		Lessico povero e scarsamente appropriato	4	
		Lessico molto povero e complessivamente inadeguato	3	
		Lessico molto povero e nettamente inadeguato	2	
		Lessico totalmente inadeguato	1	
RIFERIMENTI CULTURALI E RIELABORAZIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, interdisciplinari ed estesamente articolati	10	
		Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ricchi ed estesamente articolati	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali precisi e articolati in modo ampio	8	
		Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati	7	
		Conoscenze e riferimenti culturali ridotti o imprecisi ma sostanzialmente adeguati	6	
		Conoscenze e riferimenti culturali generici, parzialmente declinati	5	
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati, scarsamente declinati	4	
		Conoscenze e riferimenti culturali nettamente insufficienti e scarsamente declinati	3	
		Conoscenze e riferimenti culturali gravemente lacunosi	2	
		Conoscenze e riferimenti culturali totalmente inconsistenti	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica e personale ricca, appropriata, puntuale e originale	10	
		Rielaborazione critica e personale ricca, appropriata e puntuale	9	
		Rielaborazione critica e personale appropriata e puntuale	8	
		Rielaborazione critica e personale complessivamente adeguata	7	
		Rielaborazione critica e personale schematica	6	
		Rielaborazione critica e personale parziale e poco incisiva	5	
		Rielaborazione critica e personale limitata e scarsamente efficace	4	
		Rielaborazione critica e personale nettamente insufficiente	3	
		Rielaborazione critica e personale gravemente lacunosa e impropria	2	
		Rielaborazione critica e personale totalmente inconsistente	1	

Macroindicatori specifici	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
INDIVIDUAZIONE DI TESI E ARGOMENTAZIONI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate ed esposte in modo analitico, articolato e complesso	20	
		Tesi e argomentazioni individuate ed esposte in modo analitico e articolato	18	
		Tesi e argomentazioni efficacemente individuate ed esposte	16	
		Tesi e argomentazioni correttamente individuate ed esposte, con minime imprecisioni	14	
		Tesi e argomentazioni individuate e riportate in modo schematico ma nell'insieme corretto	12	
		Tesi e argomentazioni individuate e riportate in modo impreciso e/o parziale	10	
		Tesi esposta/e in modo non corretto, argomentazioni riportate in modo approssimativo	8	
		Tesi individuata/e ma esposta/e in modo non corretto, argomentazioni non individuate	6	
		Tesi individuata/e in modo non corretto, argomentazioni non individuate	4	
		Tesi e argomentazioni non individuate in alcun modo	2	
COERENZA E CONGRUENZA DEL PERCORSO RAGIONATIVO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Percorso articolato in modo chiaro, appropriato e complesso, con forte rigore argomentativo	10	
		Percorso articolato in modo chiaro, appropriato e puntuale, con marcata coerenza	9	
		Percorso articolato in modo chiaro e appropriato, con uso consapevole dei connettivi	8	
		Percorso articolato in modo chiaro e corretto, con uso pertinente dei connettivi	7	
		Percorso articolato in modo schematico ma sostanzialmente coerente	6	
		Percorso articolato in modo non del tutto coerente, con uso impreciso dei connettivi	5	
		Percorso articolato con scarsa coerenza e con uso scarsamente efficace dei connettivi	4	
		Percorso articolato in modo ridotto, con scarsa coerenza e uso improprio dei connettivi	3	
		Percorso articolato in modo estremamente ridotto e/o lacunoso e/o incoerente	2	
		Totale incapacità di sostenere un percorso ragionativo	1	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomento	Riferimenti culturali corretti, congrui, trasversali, complessi e ben connessi all'argomento	10	
		Riferimenti culturali corretti, congrui, trasversali e ben connessi all'argomento	9	
		Riferimenti culturali corretti, congrui e ben connessi all'argomento	8	
		Riferimenti culturali corretti e sostanzialmente congrui	7	
		Riferimenti culturali limitati ma sostanzialmente congrui	6	
		Riferimenti culturali generici, imprecisi e non del tutto congrui	5	
		Riferimenti culturali molto scarsi e/o molto ridotti	4	
		Riferimenti culturali nettamente scorretti e/o non congrui	3	
		Riferimenti culturali completamente scorretti e/o estremamente lacunosi	2	
		Riferimenti culturali totalmente incosistenti	1	

Punteggio complessivo (centesimi)	**Totale punteggio**	**/100**
Punteggio in ventesimi (punteggio in centesimi / 5 + arrotondamento matematico)	**/ 5 = _____ arrotondato a**	**/20**

ISTITUTO "BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO"

ALUNNO/A _____ CLASSE_____ DATA_____

Griglia di valutazione della prima prova scritta
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

Macroindicatori generali	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
IDEAZIONE, ORGANIZZAZIONE, COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato e organizzato in modo ricco, complesso, appropriato e personale	10	
		Testo ideato e organizzato in modo complesso, appropriato e personale	9	
		Testo ideato e organizzato in modo complesso e appropriato	8	
		Testo ideato e organizzato in modo appropriato	7	
		Testo schematico ma ideato e organizzato in modo sostanzialmente adeguato	6	
		Testo ideato organizzato in modo approssimativo	5	
		Testo scarsamente organizzato e/o dalla struttura molto esile, ideato in modo carente	4	
		Testo ideato e organizzato in modo estremamente carente	3	
		Testo ideato e organizzato in modo del tutto inadeguato	2	
		Totale mancanza di pianificazione e organizzazione del testo	1	
	Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso, con articolazione molto complessa e uso di connettivi appropriati	10	
		Testo coerente e coeso, con articolazione complessa e uso di connettivi appropriati	9	
		Testo coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	8	
		Testo complessivamente coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi	7	
		Testo sostanzialmente coerente e coeso, con uso dei connettivi non sempre efficace	6	
		Testo non sempre coeso e/o coerente, con uso approssimativo dei connettivi	5	
		Coesione e coerenza insufficienti, con uso inadeguato dei connettivi	4	
		Coesione e coerenza molto scarse, con uso inappropriato dei connettivi	3	
		Testo gravemente sconnesso e incoerente	2	
		Testo totalmente sconnesso e incoerente	1	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi ricca e complessa, totale assenza di errori, punteggiatura sempre appropriata	10	
		Sintassi complessa, assenza di errori, punteggiatura appropriata	9	
		Sintassi complessa, imprecisioni minime e non rilevanti, punteggiatura appropriata	8	
		Scarse imprecisioni, punteggiatura adeguata	7	
		Scarsi errori e imprecisioni, punteggiatura non sempre efficace ma accettabile	6	
		Vari errori, punteggiatura approssimativa	5	
		Diffusi errori, punteggiatura scarsamente efficace	4	
		Gravi e diffusi errori, punteggiatura del tutto inadeguata	3	
		Gravi, continui e diffusi errori; punteggiatura inesistente o del tutto inadeguata	2	
		Testo complessivamente incomprensibile; sintassi gravemente scorretta	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario, appropriato e personale	10	
		Lessico ricco, vario e appropriato	9	
		Lessico vario e appropriato	8	
		Lessico complessivamente appropriato	7	
		Lessico non sempre preciso ma sostanzialmente adeguato, talvolta ripetitivo	6	
		Lessico generico, non sempre appropriato, talvolta ripetitivo	5	
		Lessico povero e scarsamente appropriato	4	
		Lessico molto povero e complessivamente inadeguato	3	
		Lessico molto povero e nettamente inadeguato	2	
		Lessico totalmente inadeguato	1	
RIFERIMENTI CULTURALI E RIELABORAZIONE CRITICA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, interdisciplinari ed estesamente articolati	10	
		Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ricchi ed estesamente articolati	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali precisi e articolati in modo ampio	8	
		Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati	7	
		Conoscenze e riferimenti culturali ridotti o imprecisi ma sostanzialmente adeguati	6	
		Conoscenze e riferimenti culturali generici, parzialmente declinati	5	
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati, scarsamente declinati	4	
		Conoscenze e riferimenti culturali nettamente insufficienti e scarsamente declinati	3	
		Conoscenze e riferimenti culturali gravemente lacunosi	2	
		Conoscenze e riferimenti culturali totalmente inconsistenti	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica e personale ricca, appropriata, puntuale e originale	10	
		Rielaborazione critica e personale ricca, appropriata e puntuale	9	
		Rielaborazione critica e personale appropriata e puntuale	8	
		Rielaborazione critica e personale complessivamente adeguata	7	
		Rielaborazione critica e personale schematica	6	
		Rielaborazione critica e personale parziale e poco incisiva	5	
		Rielaborazione critica e personale limitata e scarsamente efficace	4	
		Rielaborazione critica e personale nettamente insufficiente	3	
		Rielaborazione critica e personale gravemente lacunosa e impropria	2	
		Rielaborazione critica e personale totalmente inconsistente	1	

Macroindicatori specifici	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
PERTINENZA E COERENZA DELLA STRUTTURA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pertinente e ben connesso alla traccia, paragrafazione complessa, titolo originale	20	
		Testo pertinente e ben connesso alla traccia, titolo e paragrafazione efficaci e personali	18	
		Testo pertinente e ben connesso alla traccia, titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci	16	
		Testo pertinente, titolo e paragrafazione complessivamente coerenti	14	
		Testo schematico ma pertinente, titolo e paragrafazione semplici ma adeguati	12	
		Testo non del tutto pertinente, titolo e paragrafazione non del tutto coerenti o efficaci	10	
		Testo limitatamente pertinente, titolo e paragrafrazione scarsamente coerenti	8	
		Testo scarsamente pertinente, titolo e paragrafazione non coerenti rispetto alla traccia	6	
		Testo, titolo e paragrafazione marcatamente non pertinenti rispetto alla traccia	4	
		Testo, titolo e paragrafazione totalmente non pertinenti rispetto alla traccia	2	
ARTICOLAZIONE INTERNA	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione complesso, chiaro, lineare e ordinato in tutte le sue arti	10	
		Sviluppo dell'esposizione esteso, chiaro, lineare e ordinato in tutte le sue parti	9	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare in tutte le sue parti	8	
		Sviluppo dell'esposizione ordinato e complessivamente lineare	7	
		Sviluppo dell'esposizione schematico ma sostanzialmente ordinato	6	
		Sviluppo dell'esposizione poco ordinato e non sempre lineare	5	
		Sviluppo dell'esposizione disordinato e poco lineare	4	
		Sviluppo dell'esposizione gravemente disordinato e/o fortemente ridotto	3	
		Sviluppo dell'esposizione totalmente disordinato e/o estremamente ridotto	2	
		Sviluppo dell'esposizione inesistente o del tutto inconsistente	1	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti estesi, trasversali e complessi, articolati in modo approfondito	10	
		Conoscenze e riferimenti culturali estesi e trasversali, articolati in modo approfondito	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed estesi, articolati in modo efficace	8	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo adeguato	7	
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati, articolati in modo sostanzialmente corretto	6	
		Conoscenze e riferimenti culturali generici, articolati in modo impreciso	5	
		Conoscenze e riferimenti culturali molto scarsi e articolati in modo poco adeguato	4	
		Conoscenze e riferimenti culturali nettamente scorretti e articolati in modo inadeguato	3	
		Conoscenze e riferimenti culturali completamente scorretti e/o estremamente lacunosi	2	
		Conoscenze e riferimenti culturali totalmente inconsistenti	1	
Punteggio complessivo (centesimi)			**Totale punteggio**	**/100**
Punteggio in ventesimi (punteggio in centesimi / 5 + arrotondamento matematico)			**/ 5 = _____ arrotondato a**	**/20**

ALLEGATO 2

Griglia di valutazione della simulazione della II prova scritta

INDICATORI	PUNT. MAX	DESCRITTORI
ronanza delle conoscenze iplinari relative ai nuclei ıtici oggetto della prova e tterizzante/i l'indirizzo di studi	4	Elaborato nullo
		La padronanza delle conoscenze disciplinari risulta completamente inadeguata
		La padronanza delle conoscenze disciplinari risulta sufficientemente corretta
		La padronanza delle conoscenze disciplinari risulta discretamente corretta
		La padronanza delle conoscenze disciplinari risulta completamente corretta
·onanza delle competenze co professionali specifiche irizzo rispetto agli obiettivi la prova, con particolare iferimento all'analisi e ›rensione dei casi e/o delle tuazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte ıate/procedimenti utilizzati	6	Elaborato nullo
		Le procedure di calcolo e l'analisi delle problematiche proposte risultano completamente errate
		Le procedure di calcolo e l'analisi delle problematiche proposte risultano spesso errate
		Le procedure di calcolo risultano spesso errate, l'analisi delle problematiche proposte risulta corretta
		Le procedure di calcolo e l'analisi delle problematiche proposte risultano sufficientemente corrette
		Le procedure di calcolo e l'analisi delle problematiche proposte risultano discretamente corrette
		Le procedure di calcolo e l'analisi delle problematiche proposte risultano sempre in linea con quanto richiesto
pletezza nello svolgimento della traccia, ›erenza/correttezza dei ati e degli elaborati tecnici tecnico grafici prodotti.	6	Elaborato nullo
		La traccia risulta totalmente incompleta, i risultati sono completamente errati
		La traccia risulta completa solo in parte, i risultati sono errati
		La traccia risulta completa, i risultati sono spesso errati
		La traccia risulta sufficientemente completa, i risultati sono sufficientemente corretti
		La traccia risulta completa, i risultati sono discretamente corretti
		La traccia risulta completa, i risultati sono completamente corretti
›acità di argomentare, di legare e di sintetizzare le mazioni in modo chiaro ed uriente, utilizzando con inenza i diversi linguaggi nici specifici secondo la ıativa tecnica unificata di settore.	4	Elaborato nullo
		La capacità di argomentazione e di sintesi risulta completamente inadeguata e non è conforme alla terminologi
		La capacità di argomentazione e di sintesi risulta sufficientemente adeguata e conforme alla terminologia del se
		La capacità di argomentazione e di sintesi risulta discretamente adeguata e conforme alla terminologia del sett
		La capacità di argomentazione e di sintesi risulta completamente adeguata e conforme alla terminologia del set

ıfficienza è posta a 12/20

issione ..... "	Presidente Firma Presidente	Commissario 1 Firma Commissario 1	Comı Firma
issario 3	Commissario 4	Commissario 5	Comı

ALLEGATO 3

Griglia di valutazione della simulazione del colloquio

GRIGLIA COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO 2019

Nome_____ classe_____ data_____

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGIO	Punteggio assegnato
Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee (max 4 punti)	Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e mostra incertezza nel compiere connessioni adeguate e coerenti **(1)** Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni **(2)** Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni **(3)** Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni **(4)**	
Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari (max 6 punti)	Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari **(1)** Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione **(2)** Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche ma non compie gravi errori **(3)** Mostra di controllare adeguatamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza e/o omissione **(4)** Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, senza inesattezze e omissioni **(5)** Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale **(6)**	
Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali (max 4 punti)	6. Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato di strumenti e materiali **(0)** 7. Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo non del tutto efficace strumenti e materiali **(1)** 8. Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice, ma per lo più adeguato strumenti e materiali **(2)** 9. È in grado di argomentare con discreta coerenza e e di usare in modo efficace e adeguato strumenti e materiali **(3)** 10. Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali **(4)**	
Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline (max 4 punti)	11. Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline **(0)** 12. Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa **(1)** 13. Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà **(2)** 14. Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline **(3)** ● Usa la lingua con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline **(4)**	
Discussione prove scritte. Competenze: Autocorr	• È incerto nell'analisi; con difficoltà riconosce gli errori commessi **(0)** • Ripropone le affermazioni e corregge solo in parte alcuni errori **(1)** • Esplicita le affermazioni, approfondisce i temi trattati e corregge autonomamente alcune imprecisioni **(2)**	

ezione, revisione critica e discussione (max 2 punti)		
	TOTALE	..... /20

La Commissione

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Il Presidente_____

ALLEGATO 4

Copia testo seconda simulazione prima prova

Il testo della prima simulazione è quello predisposto dal Ministero per le prove nazionali
Il testo della seconda simulazione è allegato, in quanto la prova si è svolta non nel giorno stabilito dal MIUR (la scuola è stata chiusa per allerta meteo su ordinanza del Sindaco di Livorno) ma in data successiva:

Simulazione prima prova Esame di Stato

1. (tipologia A – analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Giovanni Verga, *I Malavoglia*, Capitolo III, 1881

Dopo la mezzanotte il vento s'era messo a fare il diavolo, come se sul tetto ci fossero tutti i gatti del paese, e a scuotere le imposte. Il mare si udiva muggire attorno ai faraglioni che pareva ci fossero riuniti i buoi della fiera di sant'Alfio, e il giorno era apparso nero peggio dell'anima di Giuda. Insomma una brutta domenica di settembre, di quel settembre traditore che vi lascia andare un colpo di mare fra capo e collo, come una schioppettata fra i fichidindia. Le barche del villaggio erano tirate sulla spiaggia, e bene ammarate alle grosse pietre sotto il lavatoio; perciò i monelli si divertivano a vociare e fischiare quando si vedeva passare in lontananza qualche vela sbrindellata, in mezzo al vento e alla nebbia, che pareva ci avesse il diavolo in poppa; le donne invece si facevano la croce, quasi vedessero cogli occhi la povera gente che vi era dentro. Maruzza la Longa non diceva nulla, com'era giusto, ma non poteva star ferma un momento, e andava sempre di qua e di là, per la casa e pel cortile, che pareva una gallina quando sta per far l'uovo. Gli uomini erano all'osteria, e nella bottega di Pizzuto, o sotto la tettoia del beccaio, a veder piovere, col naso in aria. Sulla riva c'era soltanto padron 'Ntoni, per quel carico di lupini che vi aveva in mare colla Provvidenza e suo figlio Bastianazzo per giunta, e il figlio della Locca, il quale non aveva nulla da perdere lui, e in mare non ci aveva altro che suo fratello Menico, nella barca dei lupini. [...]

– Volete che ve la dica? - saltò su la Vespa; - la vera disgrazia è toccata allo zio Crocifisso che ha dato i lupini a credenza. «Chi fa credenza senza pegno, perde l'amico, la roba e l'ingegno».

Lo zio Crocifisso se ne stava ginocchioni a piè dell'altare dell'Addolorata, con tanto di rosario in mano, e intuonava le strofette con una voce di naso che avrebbe toccato il cuore a satanasso in persona. Fra un'avemaria e l'altra si parlava del negozio dei lupini, e della Provvidenza che era in mare, e della Longa che rimaneva con cinque figliuoli. [...]

Sull'imbrunire comare Maruzza coi suoi figlioletti era andata ad aspettare sulla sciara1, d'onde si scopriva un bel pezzo di mare, e udendolo urlare a quel modo trasaliva e si grattava il capo senza dir nulla. La piccina piangeva, e quei poveretti, dimenticati sulla sciara, a quell'ora, parevano le anime del purgatorio. Il piangere della bambina le faceva male allo stomaco, alla povera donna, le sembrava quasi un malaugurio; non sapeva che inventare per tranquillarla, e le cantava le canzonette colla voce tremola che sapeva di lagrime anche essa. Le comari, mentre tornavano dall'osteria coll'orciolino dell'olio, o col fiaschetto del vino, si fermavano a barattare qualche parola con la Longa senza aver l'aria di nulla, e qualche amico di suo marito Bastianazzo, compare Cipolla, per esempio, o compare Mangiacarrube [...] andavano a domandare a comare la Longa di suo marito, e stavano un tantino a farle compagnia, fumandole in silenzio la pipa sotto il naso, o parlando sottovoce fra di loro. La poveretta, sgomenta da quelle attenzioni insolite, li guardava in faccia sbigottita, e si stringeva al petto la bimba, come se volessero rubargliela. Finalmente il più duro o il più compassionevole la prese per un braccio e la condusse a casa. Ella si lasciava condurre, e badava a ripetere: – Oh! Vergine Maria! Oh! Vergine Maria! – I figliuoli la seguivano aggrappandosi alla gonnella, quasi avessero paura che rubassero qualcosa anche a loro. Mentre passavano dinanzi all'osteria, tutti gli avventori si affacciarono sulla porta, in mezzo al gran fumo, e tacquero per vederla passare come fosse già una cosa curiosa.

– Requiem eternam -, biascicava sottovoce lo zio Santoro, quel povero Bastianazzo mi faceva sempre la carità, quando padron 'Ntoni gli lasciava qualche soldo in tasca.

La poveretta, che non sapeva di essere vedova, balbettava: – Oh! Vergine Maria! Oh! Vergine Maria!

Dinanzi al ballatoio della sua casa c'era un gruppo di vicine che l'aspettavano, e cicalavano a voce bassa fra di loro. Come la videro da lontano, comare Piedipapera e la cugina Anna le vennero incontro, colle mani sul ventre, senza dir nulla. Allora ella si cacciò le unghie nei capelli con uno strido disperato e corse a rintanarsi in casa.

– Che disgrazia! dicevano sulla via. E la barca era carica! Più di quarant'onze di lupini!

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo in circa 8 righe.
2. Rileggi la descrizione dell'ambiente con cui si apre il brano (rr. 1-14), quindi spiega quale funzione essa svolge nell'economia del testo e quali elementi vengono messi in risalto.
3. La notizia della morte di Bastianazzo non è data in modo diretto, ma emerge da una serie di elementi impliciti. Evidenziali.

---

1 *sciara:* termine con cui in Sicilia si indicano gli accumuli di scorie vulcaniche che si formano in seguito alle colate laviche

4. Spiega qual è il punto di vista prevalentemente adottato dal narratore e in che modo esso si differenzia da quello di Maruzza.
5. Individua le scelte stilistiche ed espressive più significative che rimandano all'esperienza quotidiana e al linguaggio dei personaggi di Aci Trezza.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto, descrivi le caratteristiche della poetica del Verismo, evidenziandone le differenze rispetto al Naturalismo francese e mettendone in risalto le tecniche narrative e gli atteggiamenti ideologici.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

I.I.S. "BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO" - a.s. 2018/2019
Simulazione prima prova Esame di Stato

2. (tipologia A – analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Clemente Rebora, *Viatico*, testo tratto da Poesie sparse e prose liriche [1913-1927]

O ferito laggiù nel valloncello,
tanto invocasti
se tre compagni interi
cadder per te che quasi più non eri.
Tra melma e sangue
tronco senza gambe
e il tuo lamento ancora,
pietà di noi rimasti
a rantolarci e non ha fine l'ora,
affretta l'agonia,
tu puoi finire,
e nel conforto ti sia
nella demenza che non sa impazzire,
mentre sosta il momento
il sonno sul cervello,
lasciaci in silenzio
grazie, fratello.

Clemente Rebora (1885-1957) è uno del massimi poeti del Novecento. La sua poesia è insieme quotidiana, tragica, inquieta e spirituale. Dopo la pubblicazione della sua prima e importante raccolta, *Frammenti lirici* (1913), allo scoppio della Prima guerra mondiale viene richiamato e mandato in prima linea, sull'Isonzo, con il grado di sottotenente. Le esperienze della guerra e della trincea lo traumatizzano; poco prima del Natale 1915 subisce un trauma cranico dopo che una bomba gli fa crollare addosso una trincea: entra così in un grave stato di depressione, che lo farà congedare per infermità mentale. La profonda crisi spirituale lo porta al sacerdozio nel 1936.

Comprensione e analisi

1. Svolgi la parafrasi discorsiva della poesia, utilizzando la terza persona.
2. Spiega il senso del titolo alla luce del contenuto del testo.
3. Quale valore assume la morte nel contesto della poesia?
4. Spiega il significato della figura retorica presente al v. 13.
5. La poesia ha una struttura metrica regolare? Individua le rime: sono occasionali oppure hanno un significato?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Rifletti sulla situazione descritta dal testo, mettendola in relazione con il contesto storico in cui la poesia è stata concepita, e proponi un confronto con l'opera di altri autori dell'epoca, prendendo spunto anche dalle scelte formali di Rebora.

I.I.S. "BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO" - a.s. 2018/2019
Simulazione prima prova Esame di Stato

3. (tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo)

Lorenzo Salvia, *L'economia della bicicletta*

La pedalata del mattino non è solo una tecnica di resistenza urbana, un trucco per schivare quell'incubo chiamato parcheggio e arrivare prima in ufficio. La sgroppata della domenica non è soltanto una sfida all'inesorabile pancetta, un modo per respirare il paesaggio che abbiamo intorno a noi e quello che abbiamo dentro di noi. Quando montiamo in sella facciamo girare anche la catena della nostra economia. E quando spingiamo sui pedali spingiamo pure quel numeretto che preoccupa i politici di mezzo mondo: il fatidico Pil, il Prodotto interno lordo. Gli spostamenti in bici generano in Italia un fatturato di oltre sei miliardi di euro l'anno. La pedalatori spa supera per giro d'affari l'export del nostro vino, per dire. E vale il doppio di un orgoglio nazionale come la Ferrari. Il calcolo porta la firma di Legambiente, che venerdì presenterà a Roma il primo rapporto sull'economia della bici. «In Italia — spiega l'autore Alberto Fiorillo, responsabile aree urbane dell'associazione — la ciclabilità è ancora a livello adolescenziale, ma già così è capace di produrre effetti importanti. Se diventerà adulta, potremo fare molto di più».

Tra produzione, vendita e riparazioni, la bicicletta fa girare ogni anno in Italia oltre un miliardo di euro. Il numero dei pezzi venduto è stabile da anni, intorno al milione e mezzo. Ma il loro valore potrebbe crescere soprattutto grazie alla diffusione dei mezzi a pedalata assistita, che costano di più e quindi sul Pil incidono in misura maggiore. In Italia la vendita delle ebike non arriva al 4% del totale. In un Paese non propriamente montagnoso come l'Olanda supera il 30%. La bici elettrica consente di arruolare alla pedalata chi preferisce non faticare troppo, chi in ufficio non vuole arrivare sudato, chi magari ha una certa età. Ha aperto un mercato che prima non c'era, come tutti i prodotti davvero innovativi. Poi c'è il capitolo cicloturismo. Tra hotel, ristoranti, varie ed eventuali, i viaggiatori in bici producono in Italia 2 miliardi di euro l'anno. Molto. Ma anche poco, visto che in Germania arrivano a 9 miliardi. Sui fondamentali l'Italia è messa molto meglio: abbiamo un clima più «bike friendly», un paesaggio senza eguali, una certa tradizione a due ruote. Sono gli itinerari che mancano, anche se qualcosa si sta muovendo. Ed era ora. Il cicloturismo ha il grande pregio di portare i viaggiatori fuori dal «turisdotto» Roma-Firenze-Venezia. Non trasforma i nostri centri storici in piccole Eurodisney attraversate da carovane con il bastoncino per il selfie. Ma porta i turisti dove oggi non vanno, in quelle zone di campagna e in quei borghi che rappresentano l'Italia più bella, forse più vera. Non solo produce ricchezza ma la distribuisce meglio sul territorio.

Ci sono poi ricadute più difficili da misurare ma altrettanto importanti. Se non di più. In Italia un terzo degli adulti non fa abbastanza attività fisica. Al di sotto dei 13 anni arriviamo a uno spaventoso 92%. La vita sedentaria è causa di patologie gravi come l'infarto e il diabete. L'esercizio fisico non solo è un buon antidoto. Ma è capace di combattere anche effetti collaterali come ansia e depressione. Tra diminuzione di farmaci a carico del sistema sanitario, ricoveri e altre voci, il risparmio «sanitario» generato dalla bicicletta ammonta ad altri due miliardi di euro. Poco meno di quello che spendiamo

ogni anno per i ticket. Poi c'è una seconda tranche di risparmi immateriali, che vale un altro miliardo di euro. Dentro c'è il miglioramento della qualità dell'aria, visto che la bici taglia via quasi 2 miliardi di chilometri percorsi ogni anno in auto. E ancora la riduzione dei gas serra, il contenimento del rumore e anche del consumo del suolo per la costruzione di nuove strade. Poi c'è la voce a prima vista più sorprendente.

Secondo uno studio del centro di ricerca olandese Tno, le persone che vanno al lavoro in bicicletta si assentano dal lavoro meno dei colleghi che usano altri mezzi: la differenza è di 1,3 giorni l'anno. Il risultato? Le 750 mila persone che in Italia pedalano verso l'ufficio producono un risparmio di quasi 200 milioni di euro l'anno. Un terzo di quello che il governo ha appena messo sul piatto per non far chiudere Alitalia, tanto per rimanere nel ramo trasporti. [...] È per questo, non per un attacco di generosità, che in Inghilterra lo Stato aiuta chi va in ufficio in bici: con il progetto Cycle to work il lavoratore ha uno sconto sull'acquisto del mezzo mentre la sua azienda deve pagare meno contributi. In Italia, invece, chi si presenta in ufficio in bici resta un incrocio tra lo sfigato e lo stravagante.

Bob Kennedy diceva che il Pil «misura tutto, tranne ciò che rende la vita degna di essere vissuta». Ecco, nella bike economy ci sono anche effetti non misurabili. Una bella pedalata (rispettando i semafori e senza trasformare i pedoni sul marciapiede in birilli, please) rientra senza dubbio nella categoria. Riguarda solo gli appassionati? Certo. Ma i vantaggi non misurabili coinvolgono anche chi in bicicletta non ci va. Oggi le nostre città sono pensate per chi si muove in macchina. Riportarle a luoghi per esseri umani ci farebbe guadagnare tutti. Come diceva lo scrittore francese Andrè Billy: «L'auto è troppo veloce, il viaggio a piedi troppo lento. La bicicletta è un punto di equilibrio».

Lorenzo SALVIA, *L'economia della bici*, "Corriere della Sera", 3 maggio 2017

Comprensione e analisi

1. Evidenzia la tesi e le argomentazioni a suo supporto.
2. Indica la fonte che l'autore cita a sostegno della tesi.
3. Individua ed evidenzia le criticità che l'autore indica in merito alla situazione italiana.
4. Spiega in che modo la conclusione si lega al resto dell'articolo.
5. Nel testo vengono usate due metafore legate all'ambito semantico della bicicletta: "Facciamo girare la catena della nostra economia" e "quando spingiamo sui pedali spingiamo pure quel numeretto". Prova a spiegarle.

Produzione

Esponi le tue opinioni sul ragionamento critico costruito da Lorenzo Salvia. Rifletti nello specifico sulle possibili relazioni tra sviluppo dell'economia, sostenibilità e scelte individuali, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

I.I.S. "BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO" - a.s. 2018/2019
Simulazione prima prova Esame di Stato

4. (tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo)

Umberto Eco, *La tecnologia del libro*

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano "L'Espresso", intitolata "la bustina di Minerva", in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la "Minerva" era la nota marca.

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancor letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggervi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere. □Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaio, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quella che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...]
È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia[1] e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremmo tra le mani, ancora e sempre, un libro.

---

1 *presbiopia:* difetto visivo che rende difficoltosa la messa a fuoco di oggetti vicini e quindi la lettura.

Umberto ECO, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 1990

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.
2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?
3. Nella frase "Provate a leggervi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere" (rr. 8-9) è presente una ridondanza linguistica. Individuala e motivane l'uso.
4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo.

Produzione

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli e-book possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su e-reader? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

I.I.S. "BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO" - a.s. 2018/2019
Simulazione prima prova Esame di Stato

5. (tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo)

' seguente brano è tratto dal "Libro Bianco sul futuro dell'Europa" redatto dalla Commissione europea nel 2017 pe ıprirsi alle nuove sfide che attendono l'Unione Europea (UE) a partire dalle ragioni storiche della sua costruzione.

tutto è partito dalla visione di Altiero Spinelli e Ernesto Rossi[1], prigionieri politici confinati dal regime fascist ull'isola di Ventotene durante la seconda guerra mondiale. Il loro manifesto per un'Europa libera e unita prospettav ın luogo in cui alleati e avversari si sarebbero riuniti per garantire che le "vecchie assurdità" dell'Europa no isorgessero più.

Sessant'anni fa, mossi dal sogno di un futuro pacifico e condiviso, i membri fondatori dell'UE hanno intrapreso u iaggio unico e ambizioso di integrazione europea. Hanno deciso di comune accordo di risolvere i conflitti attorno ın tavolo anziché sui campi di battaglia. Hanno sostituito il ricorso alle forze armate con la forza del diritto.

Hanno aperto la via all'adesione di altri paesi, per riunire l'Europa e renderci più forti.

Dopo un passato travagliato, quindi, l'Europa ha conosciuto sette decenni di pace e si è trasformata in un'Union llargata di 500 milioni di cittadini che vivono liberi in una delle economie più prospere del mondo. Le immagini dell ıattaglie di trincea e dei campi di Verdun[2], o quelle di un continente diviso dalla cortina di ferro e dal muro di Berlino[3] ono state sostituite da un'Unione affermatasi come modello di pace e di stabilità.

sacrificio delle generazioni precedenti non dovrebbe mai essere dimenticato. La dignità umana, la libertà e l lemocrazia sono conquiste ottenute a caro prezzo, e irrinunciabili. Anche se non tutti gli europei di oggi nutrono ne onfronti della pace lo stesso attaccamento dei loro genitori e dei loro nonni, questi valori fondamentali continuano enerci insieme.

Ora l'UE è lo spazio in cui gli europei possono godere di una diversità unica di culture, idee e tradizioni in un'Union he si estende su quattro milioni di chilometri quadrati. È lo spazio in cui hanno stretto legami a vita con altri europe in cui possono viaggiare, studiare e lavorare attraversando le frontiere nazionali senza cambiare moneta. È l pazio in cui lo Stato di diritto ha sostituito la regola del pugno di ferro. È lo spazio in cui non ci si limita a parlare d ıguaglianza, ma si continua a combattere per garantirla.

Eppure molti europei ritengono che l'Unione sia troppo distante o che interferisca troppo nella loro vita quotidiana Altri ne rimettono in discussione il valore aggiunto e chiedono in che modo l'Europa migliori il loro tenore di vita Troppi europei ritengono inoltre che l'UE abbia deluso le loro aspettative quando ha dovuto far fronte alla peggior risi finanziaria[4], economica e sociale del dopoguerra.

Altiero Spinelli e Ernesto Rossi: politici e scrittori antifascisti, furono mandati dal regime mussoliniano al confino nell'isola di Ventoten dove nel 1941 scrissero *Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto*, conosciuto anche come *Manifesto di Ventotene*, nel qua propugnavano l'ideale dell'unificazione dell'Europa.

campi di Verdun: riferimento alla sanguinosa battaglia di Verdun combattuta tra francesi e tedeschi, che si svolse nel 1916 nel corso del Prima guerra mondiale e in cui morirono 315 mila francesi e 281 mila tedeschi.

muro di Berlino: eretto nel 1961 dalla Germania Est (Repubblica Democratica Tedesca) divenne il simbolo della Guerra fredda. Il muro stato abbattuto nel 1989, data che ha segnato la riunificazione della Germania.

crisi finanziaria: riferimento alla crisi economica scoppiata negli Stati Uniti nel 2007, che ha avuto pesantissime conseguenze a livel mondiale.

Le sfide dell'Europa non accennano a diminuire. La nostra economia è in fase di ripresa dalla crisi finanziaria
nondiale, ma con effetti ancora troppo disomogenei. Parti del nostro vicinato sono destabilizzate, e questo st
ausando la crisi dei rifugiati più grave dalla seconda guerra mondiale. Attentati terroristici hanno colpito al cuor
lelle nostre città. Stanno emergendo nuove potenze mondiali a mano a mano che le vecchie si trovano di fronte
nuove realtà. E l'anno scorso uno dei nostri Stati membri ha votato l'uscita dall'Unione. La situazione attuale no
leve necessariamente costituire un limite per il futuro dell'Europa. La costruzione dell'Unione ha spesso conosciut
risi e false partenze. [...] L'Europa si è spesso trovata a un bivio e si è sempre adattata ed evoluta.

Comprensione e analisi

1. Evidenzia la tesi sostenuta e le argomentazioni a suo sostegno.
2. Individua la tesi contrapposta a quella sostenuta nel testo e le argomentazioni a suo sostegno precisando in che modo viene confutata.
3. Spiega perché nel testo viene fatto riferimento alla battaglia di Verdun.
4. Metti in evidenza i fattori di crisi cui si fa riferimento nel testo.
5. Descrivi il registro linguistico adottato nel testo e spiegane la funzione comunicativa.

Produzione

Esponi le tue opinioni sul ragionamento proposto dalla Commissione Europea e argomenta la tua tesi in merito riflettendo su vantaggi e svantaggi derivanti dall'appartenenza di uno Stato a un organismo sovranazionale com Unione Europea.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua no aliana.

. (tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

<<Comunque sia, per l'uomo adulto e responsabile il gioco è una funzione che egli potrebbe anche tralasciare. Il gioco è superfluo. Il bisogno di esso è urgente solo in quanto il desiderio lo rende tale. Il gioco può in qualunque momento essere differito o non aver luogo. Non è imposto da una necessità fisica, e tanto meno da un dovere morale. Non è un compito. [...] Ecco dunque una prima caratteristica del gioco: esso è libero, è libertà. Immediatamente congiunta a questa è la seconda caratteristica. Gioco non è la vita "ordinaria" o "vera". È un allontanarsi da quella per entrare in una sfera temporanea di attività con finalità tutta propria. Già il bambino sa perfettamente di "fare solo per finta", di "fare solo per scherzo". [...] Tale coscienza di giocare "soltanto", non esclude affatto che questo "giocare soltanto" non possa avvenire con la massima serietà, anzi con un abbandono che si fa estasi e elimina nel modo più completo, per la durata dell'azione, la qualifica "soltanto". Ogni gioco può in qualunque momento impossessarsi completamente del giocatore. [...] Il gioco sa innalzarsi a vette di bellezza e di santità che la serietà non raggiunge.»

Johan HUIZINGA, *Homo ludens*, Il Saggiatore, Milano1983

.a citazione proposta, tratta dal libro di Johan Huizinga, *Homo ludens*, affronta il tema del gioco e ciò che pu appresentare per l'uomo adulto: questo non solo è espressione di libertà, ma anche di impegno e serietà, così d oinvolgere interamente il giocatore.

Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facend iferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.
rticola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo omplessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

urata massima della prova: 6 ore.
: consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua no aliana.

I.I.S. "BUONTALENTI-CAPPELLINI-ORLANDO" - a.s. 2018/2019
Simulazione prima prova Esame di Stato

'. (tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

"Cos'è un amico? E' qualcuno che conosciamo a fondo e a cui vogliamo bene comunque". [...] Ma l'amicizia non è soltanto completa conoscenza dell'altro. Occorre necessariamente, per lo sviluppo e la costruzione di questo sentimento, una parte importante di rispetto e ammirazione. Tali qualità risaltano in maniera tanto più autentica in quanto non sono distorte dal gioco della seduzione. All'inizio del rapporto amoroso, la voglia di piacere e di sedurre porta inevitabilmente a qualche menzogna, seppur piccola. Menzogne verbali per rendere più bella la realtà, o menzogne fisiche, sempre per rendere più bella la realtà: ci si pettina, ci si profuma, si fa uno sforzo per apparire migliori. C'è una trasformazione momentanea e non destinata a durare nel tempo, come un pavone che per fare la corte si incollasse addosso magnifiche piume; piume destinate a volare via col vento. Ma i vostri amici non hanno mai visto le vostre piume artificiali: tutto quello che hanno visto, amano, ammirano in voi è reale. C'è una forma di autenticità unica, possente, rassicurante. Non esiste doppio gioco. C'è un essere umano completo, che è come voi lo vedete. Ed è questa verità assoluta che contribuirà a creare legami di amicizia. Poiché in fondo è di amore che parliamo."

Joël DICKER, *La verità, soltanto la verità sull'amicizia*, "Corriere della Sera – la lettura", 18 settembre 2016

.a citazione proposta, tratta dall'articolo di Joël Dicker *La verità, soltanto la verità sull'amicizia*, affronta il tem lell'amicizia confrontandolo con i diversi atteggiamenti che caratterizzano il rapporto amoroso. Secondo lo scrittore ' però propria solo dell'amicizia una dimensione autentica, unica e rassicurante.

Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facend iferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.
ırticola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo omplessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

)urata massima della prova: 6 ore.
: consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non it